



Piano Aziendale Integrato dei controlli di sanità pubblica veterinaria e di Sicurezza Alimentare

Rendicontazione PAISA 2024

Dipartimento di Prevenzione

Dott. Paolo Brusasco Responsabile SOSD SVET Area B, coordinatore gruppo PAISA

Dott. Germano Cassina, Direttore SOC SVET Area A

Dott. Fernando Polle Ansaldi, Responsabile SOSD SVET Area C

Dott. Gianfranco Abelli, Direttore SOC SIAN

INDICE

Introduzione

1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE

1.1 Controlli ufficiali su operatori/stabilimenti

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: PRODUZIONE PRIMARIA

A. Requisiti generali in materia di igiene per la produzione primaria e le operazioni associate

B. Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: TRASFORMAZIONE

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Stabilimenti riconosciuti reg.CE 853/2004

Stabilimenti riconosciuti reg.CE 852/2004

Stabilimenti registrati reg.CE 2023/2006: MOCA

1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti

2. MANGIMI e sicurezza dei mangimi (compresi i mangimi OGM)

2.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/produttori

Operatori Settore dei Mangimi primari

Operatori Settore dei Mangimi post-primari

2.2 Controlli ufficiali sull'alimentazione animale (Piani di campionamento)

3. SALUTE ANIMALE

3.1 Controlli ufficiali su identificazione e registrazione degli animali (anagrafe)

3.2 Controlli sul farmaco veterinario

A. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria DPA
(Piano regionale di farmacosorveglianza)

B. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in attività NON - DPA

C. Attività integrata negli allevamenti

3.3 Controlli ufficiali sulla riproduzione animale

3.4 Controlli ufficiali per importazioni e scambi di animali vivi, sperma, embrioni

3.5 Controlli sulle malattie infettive animali

A. Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione

MALATTIE DEI BOVINI

MALATTIE DEI SUINI

MALATTIE DEGLI OVI-CAPRINI

MALATTIE DEGLI EQUIDI

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI ITTICI

PIANI DI SORVEGLIANZA NEL SETTORE APISTICO

B. Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

4. SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

4.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti riconosciuti reg.CE 1069/2009

4.2 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti registrati reg.CE 1069/2009

5. BENESSERE DEGLI ANIMALI

5.1 Controlli ufficiali sul benessere degli animali negli allevamenti

5.2 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante il trasporto

5.3 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante l'abbattimento (reg.CE 1099/2009)

5.4 Controlli sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici

6. PRODOTTI FITOSANITARI

6.1 Controlli ufficiali sulla commercializzazione dei prodotti fitosanitari

6.2 Controlli ufficiali sull'uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi

Audit sulle Autorità competenti

Formazione

Sorveglianza acque potabili
Acque minerali naturali e di sorgente
Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari
Malattie trasmesse da alimenti

Introduzione

Il PRISA stabilisce i controlli ufficiali che devono essere svolti dai servizi veterinari di Sanità Animale (area A) di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione e trasporto degli alimenti di origine animale (area B), di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area C) e dal servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione (SIAN).

Il PRISA è un adempimento LEA valutato annualmente attraverso indicatori di produttività che misurano la percentuale di controlli effettuati sul totale dei controlli previsti per i diversi settori di intervento.

Gruppo progetto PAISA

Le attività che riguardano la **sicurezza alimentare** vengono gestite mediante la predisposizione e l’attuazione del “Piano Aziendale integrato dei controlli di sicurezza alimentare (P.A.I.S.A.)” che viene definito sulla base del corrispondente Piano Regionale. Il PAISA descrive l’organizzazione dei Servizi individuando incarichi e funzioni di tutti gli operatori, e fornisce la previsione del numero e tipologia dei controlli ufficiali (C.U.) da effettuarsi. I CU sono lo strumento di tutela della salute dei consumatori individuato dal Reg. UE 2017/625 per il supporto alle imprese nella certificazione dei prodotti e per la garanzia della libera concorrenza nei mercati dei prodotti alimentari. Il gruppo PRISA è definito con Delibera ASL VCO n. 524 del 29.06.2023.

Organizzazione generale: Strutture e servizi, sedi e articolazione territoriale

TUTELA LEGALE: tutte le pratiche giuridiche in contenzioso con l’utenza vengono seguite dall’Ufficio Legale.

SIAN è articolato su una sede centrale e 2 sedi periferiche:

Sede centrale:

OMEGNA (VB) 28887 - Via IV Novembre, 294 - Tel. 0323/868040 sian@aslvc.co.it

Sedi periferiche:

DOMODOSSOLA (VB) 28845 - Via Scapaccino, 47 - Tel. 0324/491677 sian@aslvc.co.it

VERBANIA (VB) 28900 - Via S. Anna, 83 - Tel. 0323/541441 sian@aslvc.co.it

Nella sede centrale di Omegna afferiscono tutte le pratiche ed è presente l’archivio di tutte le pratiche NIA e acquedotti.

SVET A, B, C sono articolati su 3 sedi:

Sede centrale: Omegna

e-mail: spvaraeaa@aslvc.co.it, spvaraeab@aslvc.co.it, spvaraeac@aslvc.co.it

OMEGNA (VB) 28887 Via IV Novembre 294 Tel. 0323/868060-50 Fax 0323/868052

DOMODOSSOLA (VB) 28845 Regione Nosere 11A –Tel. 0324 491617-18 Fax 0324/491619

VERBANIA (VB) 28922 Viale Sant’Anna 83 Tel. 0323/541473-19 Fax 0323/557347

Ogni sede è dotata di un parco autovetture in parte assegnate ai singoli servizi ed in parte in comune a tutti i servizi veterinari.

SVET A

In ogni sede sono collocati gli uffici veterinari e relative pertinenze. Ogni ufficio è dotato di collegamento telefonico, postazioni internet individuali gravemente obsolete, fotocopiatrice e stampanti, ambulatorio veterinario attrezzato, magazzino presidi medico chirurgici, locale per conservazione dei campioni biologici, archivio per la documentazione cartacea.

RISORSE FINANZIARIE: il centro di costo di SVET A è codificato K41CC nelle voci dei costi dell'ASL VCO.

SVET B

La sede centrale è a Omegna, presso il Dipartimento di Prevenzione. Vi è l'archivio di tutte le pratiche (Riconoscimenti- NIA - Verbali, ecc.); qui afferiscono tutte le pratiche amministrative che vengono poi smistate alle sedi competenti.

Sede di Omegna: è presente un ufficio per il Veterinario di Area assegnato alla zona Cusio e una postazione per il Responsabile SOSD, un ufficio di segreteria ed alcuni locali comuni alle Aree Veterinarie, adibiti ad archivio, magazzino delle attrezature e al deposito campioni.

Sede di Domodossola: sono presenti due uffici per i 2 Veterinari di Area B assegnati alla zona territoriale dell'Ossola di cui uno condiviso con Area A.

Sede di Verbania: è presente un ufficio destinato al Veterinario di Area B assegnato alla zona territoriale del Verbano.

Ogni veterinario ha in dotazione un personal computer gravemente obsoleto per la registrazione sui servizi informatici regionali e nazionali e per le comunicazioni interne.

RISORSE FINANZIARIE: il centro di costo di SVET B è codificato K42CC nelle voci dei costi dell'ASL VCO.

SVET C – SOSD IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

La Sede Centrale è a Omegna presso il Dipartimento di Prevenzione. E' presente l'ufficio del Responsabile della SOSD e si svolgono tutte le attività di programmazione, rendicontazione e gestione degli esposti, registrazioni e riconoscimenti degli OSA. L'archivio è centralizzato ad Omegna dal 2015.

Inoltre sono presenti l'ufficio del veterinario distrettuale del Cusio-Verbano, i locali archivio e magazzino in comune con le altre SO Veterinarie.

Sede di Domodossola: sono presenti 1 ufficio destinato al veterinario di Area C e 1 postazione per il Responsabile della SOSD.

Sede di Verbania: non è presente un ufficio dedicato per SVET C, ma il Responsabile, durante la sua attività nella zona, si avvale della postazione presente presso la segreteria.

I 3 veterinari hanno postazioni informatizzate individuali

RISORSE FINANZIARIE: il centro di costo di SVET C è codificato K43CC nelle voci dei costi dell'ASL VCO.

PERSONALE IN ORGANICO

SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Direttore: Dott. Gian-Franco ABELLI (dal 02/12/2024)

Dirigenti medici:

Dott.ssa DANIELA BALDASSARRI (Referente MTA, Referente Allerta, Referente Celiachia, Referente PL13 Alimenti e Salute)

Dott. Giuseppe CINARDO: Referente Allerta, Referente Aziendale Okkio alla Salute

Dirigenti sanitari biologo:

Dott. Davide MUGGETTI

Tecnici della Prevenzione:

Coordinatore: Dott. GIANLUCA GELAIN

Dott.ssa Graziella GROSSI

Dott. Dimitri GIOFFI (coordinatore del Centro Micologico)

Dott. Liviano PORCEDDA

Sig. Giuseppe TIMPONELLI

Dott.ssa Isabella ZATTI (dal 16/09/2024); dal giorno 15/10/2024 in aspettativa non retribuita fino a fine anno

Dietiste:

Dott.ssa Katia FASOLO

Dott.ssa Barbara SPADACINI

SERVIZIO PREVENZIONE VETERINARIA AREA A SANITA' ANIMALE

Direttore: Dott. Germano CASSINA

(coordinatore area veterinaria del Dipartimento di Prevenzione, referente per la formazione, le emergenze, le politiche della salute e sportello animali da affezione, zoonosi, coordinatore PLP)

Dirigenti veterinari: in ordine alfabetico

Dott. Salvatore ALONGE

Dott. Antonio MAIDA

Dott.ssa MELANDRI Monica

Dott. CASTELLANO Rocco Danilo

Dr.ssa FACINCANI Arianna fino a maggio 2024

Dott.ssa OMETTO Alessandra da agosto 2024

Dott. ZACCHERONI Francesco fino a ottobre 2024

Dott.ssa PITINO Rosy (incaricato) fino a ottobre 2024

Dott. CANNATA Domenico da luglio 2024

Dott.ssa STABILE Marzia da agosto 2024

L'attività del servizio è articolata in incarichi professionali e referenze; ad ogni veterinario è assegnato un territorio di riferimento rispettando i carichi di lavoro.

I tecnici della prevenzione coadiuvano i veterinari nelle attività di vigilanza, con particolare riferimento ai 2 settori: allevamento del bestiame e igiene urbana veterinaria; sono di supporto in sopralluoghi per esposti e su richiesta di enti o forze dell'ordine.

Il personale amministrativo, oltre ai compiti dell'Ufficio Anagrafe bestiame (registrazione movimentazioni in ARVET e BDN, censimenti annuali, accettazione delle richieste di assegnazione di nuovi marchi e/o ristampa di duplicati di marchi auricolari, della tariffazione della prestazione e della consegna dei medesimi , ecc.) ed anagrafe canina (registrazioni in ARVET), è responsabile della archiviazione e dell'attività di sportello.

SERVIZIO PREVENZIONE VETERINARIA AREA B

Responsabile SOSD: Dott Paolo Brusasco. Referente Import/Export, PNR al macello, Prodotti ITTICI, Piano resistenza antimicrobici, Audit. Sostituto: Dr. Domenico Gigliotti.

Dr.ssa Alessandra Ometto – a tempo indeterminato, attualmente in organico a SVET A, collabora a garantire le macellazioni fino al tanto atteso espletamento del concorso. Territorio: OSSOLA.

Dott. Domenico GIGLIOTTI- Territorio di competenza: CUSIO. Referente per Carni bianche, Carni rosse, Carni selvaggina, Impianti di lavorazione e trasformazione, Allerta, MTA

Dott.ssa Francesca Aromatario – a tempo determinato, fino a marzo 2025. Territorio di competenza: VERBANO.

SVET C – SOSD IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Responsabile SOSD: Dott. Fernando Polle Ansaldi

Referente farmaco per ASL, Referente Sperimentazione Animale per ASL, Referente PNR ASL del VCO

Dott. Luca Pochiero (veterinario dirigente) - Territorio di competenza: OSSOLA.

Referente Mangimi per ASL, Referente SOA per ASL, Referente PNAA ASL del VCO

Risulta vacante 01 posto di veterinario dirigente.

Tecnici della Prevenzione in comune alle 3 aree veterinarie

Sono presenti 5 Tecnici della Prevenzione: 4 nella sede di Domodossola e uno nella sede di Verbania. Di questi 1 è part time al 50%, 1 è part time all'80%, 1 è titolare di 2 permessi L104

DR. ROBERTO GARZONI Coordinatore dei tecnici della prevenzione SPV; Referente aggiunto del Piano Nazionale Alimentazione Animale, Referente aggiunto del Piano Nazionale Residui

DR.GUIDO FILOSI Tecnico della Prevenzione – Referente etichettatura bovina e apicoltura

DR.SSA ZARETTI PATRIZIA

SIG.RA ANNA ANTONINI

SIG.RA M.LAURA TRAVAINI

I Tecnici della prevenzione attuano per l'Area B ed Area C i prelievi del PNR/PNAA insieme ad un veterinario dirigente, del latte alla stalla e coadiuvano nell'esecuzione dei controlli sul benessere animale, effettuano la PD notturna e festiva.

La rotazione degli incarichi dirigenziali e degli interventi di controllo ufficiale sul territorio in applicazione della normativa in materia di prevenzione e contrasto della corruzione viene attuata, per quanto possibile, tramite la programmazione degli interventi in questione.

I direttori/responsabili delle strutture veterinarie e SIAN sono responsabili della

- programmazione e verifica avanzamento lavori dell'attività programmata;
- produzione e aggiornamento della modulistica di servizio
- produzione, aggiornamento della comunicazione, verifica e della valutazione delle procedure
- gestione e risoluzione delle non conformità segnalate dalle varie autorità competenti ed emerse dai CU effettuati dal personale dei propri servizi;
- gestione dei contatti con enti ed istituzioni, compresa la gestione dei flussi con Regione, Azienda e Dipartimento.

Autorità Competente:

Le funzioni dell'autorità competente sono state definite con Delibera 24/ 2023 e relativo regolamento con Delibera 555/2022, il gruppo PRISA è definito con Delibera ASL VCO n. 524 del 29.06.2023.

Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali

Pur mantenendo logiche peculiarità e specializzazioni di servizio, la collaborazione tra le diverse "anime" della sicurezza alimentare è tuttavia fattiva, come viene sotto riportato ad esempio :

- SIAN e SVET collaborano alla progettazione, alla rendicontazione e alla soluzione delle tematiche condivise, per la formazione e la comunicazione sanitaria, alla gestione delle MTA; ;
- SVET A e SVET B collaborano per il Piano selvatici, Piano Aujezsky, visite ante mortem/visite ante mortem, alla gestione delle allerte alimentari sul sistema RASFF;
- SVET B e SVET C collaborano nella realizzazione dei diversi planning di sicurezza alimentare;
- SVET A e SVET C collaborano nella vigilanza integrata, nel benessere animale, nei controlli in alpe, fiere esposizioni;

Il piano di campionamento integrato è stato definito su valutazioni locali e in base al personale operativo e sulla base delle risultanze dei controlli effettuati e delle valutazioni del rischio.

Criticità

Le principali criticità riguardano la carenza di personale . Con riferimento a SVET A la pianta organica prevede 10 dirigenti e sono attualmente in servizio 9 di cui 3 a tempo determinato in scadenza nel 2024.

Manca un coadiutore amministrativo per la sede di Domodossola, devono essere sostituiti i supporti informatici degli operatori in quanto obsoleti e mal funzionanti

Con riferimento alla dirigenza SVET B, pianta organica (6) 5 dirigenti, sono in servizio 3 dirigenti di cui 1 con incarico a tempo determinato in scadenza a marzo 2025. E' bandito un concorso per 3 dirigenti, atteso per febbraio/marzo 2025.

Con riferimento alla **dirigenza** SVET C, dal 2023 è vacante il posto di veterinario previsto in pianta organica. Con riferimento alla **SOC SIAN** le principali criticità riguardano la carenza di **dirigenti sanitari** (medici e non medici): nello specifico, il Servizio dispone di 1 Direttore SOC (dal 02/12/2024), 2 Dirigenti Medici e 1 Dirigente Biologo, mentre la Pianta Organica ne prevederebbe 6. Si segnala inoltre che, 1 unità del personale dirigente medico usufruisce dei permessi previsti della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, diminuendo il numero di giorni a disposizione dell'attività del Servizio. In riferimento al **personale TPALL** della SOC SIAN si segnala che è stata cancellato dalla pianta organica nel 2011 un posto; da allora le attività sono aumentate senza implementazione del personale. Si segnala inoltre che 2 unità del personale TPALL usufruiscono dei permessi previsti della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, diminuendo il numero di giorni a disposizione dell'attività del Servizio. Inoltre, una unità del personale TPALL usufruisce dei permessi di diritto allo studio previsti dall'articolo 22 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro integrativo del CCNL del personale del comparto sanità stipulato il 7 aprile 1999, sottoscritto in data 20 settembre 2001. Ha preso servizio il 16/09/2024 una nuova unità di personale TPALL (priva di formazione specifica); dal giorno 15/10/2024 la suddetta unità personale è stata in aspettativa non retribuita fino al 31/12/2024. La carenza cronica di personale amministrativo dedicato ai servizi veterinari rappresenta una grave criticità per i servizi veterinari. Il personale amministrativo è composto di sole 5 unità, nonostante le attività amministrative sono andate negli anni progressivamente aumentando in termini di quantità e di qualità delle prestazioni.

Programmazione dei controlli ufficiali e altre attività ufficiali

1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE

1.1 Controlli ufficiali su operatori/stabilimenti

I regolamenti comunitari stabiliscono che le Autorità competenti di ogni stato membro effettuino attività ispettiva e di audit presso gli stabilimenti che producono alimenti, al fine di verificare la conformità alle disposizioni normative.

Il SIAN ad inizio anno vista la perenne carenza di personale in particolare della Dirigenza sanitaria ha calendarizzato riunioni di servizio miste Dirigenza sanitaria e TPALL per suddividere nell'arco dell'anno le attività da svolgere. Dopo un primo incontro con il Coordinatore nel mese di gennaio con l'intento di pianificare alcune attività da eseguire nei primi mesi dell'anno (controlli ufficiali sulla ristorazione collettiva, controlli ufficiali sulle casette dell'acqua), sono seguite riunioni a marzo e giugno sull'avanzamento delle attività (di cui ai verbali).

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: PRODUZIONE PRIMARIA

A. Requisiti generali in materia di igiene per la produzione primaria e le operazioni associate

Operatori/ Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHI O	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
PRODUZIONI ANIMALI	Caccia (attività registerate 852)	alto	20%	0						
		medio	20%	0	1	0		0	0	SVET B
		basso	20%	0	2	1		1	0	SVET B
	Pesca (imprese registerate 852 che effettuano attività di pesca professionale)	alto	20%	0						
		medio	20%	0						
	Raccolta molluschi (imprese registerate 852	basso	20%	0	2	0		0	0	SVET B
		alto	20%	0						
		medio	20%	0						

	<i>che effettuano attività di produzione/raccolta</i>	basso	20%	0						
	Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore di latte crudo e uova*	alto	100%	0		0	0	0	0	SVET C latte SVET B uova
		medio	100%	0		0	0	0	0	SVET C latte SVET B uova
		basso	100%	0	2	0 svetc 2 svetb	0	1**		SVET C latte SVET B uova
	Vendita diretta di miele da parte dell'apicoltore	alto	20%	0						
		medio	20%	0	0					SVET B
		basso	20%	0	62	12		12	0	SVET B
	Acquacoltura (in concomitanza con i controlli integrati per le malattie degli allevamenti ittici)	alto	100%	0	0	0				
		medio	100%	0	0	0				
		basso	100%	0	0	0				
COLTIVAZIONI AGRICOLE	Raccolta vegetali spontanei	alto	Come da programmazione regionale (programma di controllo della produzione primaria e dell'uso dei prodotti fitosanitari)	-	0	0				
		medio		-	0	0				
		basso		-	2	0				
	Coltivazioni permanenti ad uso alimentare umano	alto		-	0	0				
		medio		-	0	0				
		basso		-	12	2		1		*** SIAN SPRESAL
	Coltivazioni non permanenti ad uso alimentare umano	alto		-	0	0				
		medio		-	0	0				
		basso		-	5	0		1		*** SIAN SPRESAL

*Nel 2024 vi è stata una errata interpretazione delle ditte registrate che ha portato ad una errata programmazione dei CU.

** delle 2 attività preventivate 1 è cessata

*** Il personale dirigente SIAN insieme con lo SPRESAL hanno eseguito i controlli per l'utilizzo dei fitosanitari sulle produzioni primarie presso due attività del territorio, delle quali una dedicata alla produzione di mais e l'altra di piccoli frutti.

*** Nel corso di un controllo ufficiale in attività di produzione primaria è stata verificata la conoscenza del rischio sclerozi e alcaloidi della *Claviceps spp.* come rendicontato nella relazione di cui al protocollo ASL VCO n. 71734 del 05/11/2024.

Micologia

Gli ispettorati micologici hanno programmato le attività relative alla vigilanza su produzione e commercializzazione, l'organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata e il supporto in casi di sospetta intossicazione da funghi. Per quanto concerne i campioni di funghi previsti da piani Regionali si rimanda alle tabelle successive.

Anche nel 2024 l'Ispettorato micologico ha garantito:

Apertura dello sportello micologico dal 26/08/2024 al 31/10/2024 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Consulenze ai raccoglitori	113
Colli certificati per la vendita	111
Attestati di idoneità alla vendita rilasciati	4

Verifica dell'idoneità dei venditori al riconoscimento delle specie fungine destinate alla commercializzazione: è stata svolta una sessione di esame per certificare l'idoneità al riconoscimento dei funghi freschi epigei in data 20/02/2024.

Consulenza ad ospedali e strutture di emergenza in occasione di sospetta intossicazione da funghi: Anche nel 2024 è stata prevista una modalità di pronta disponibilità a livello di più aziende sanitarie: da alcuni anni esiste una Pronta Disponibilità micologica intra aziende dell'ASL VCO-NO-VC dal 01/07/2024 al 30/11/2024

Informazione ed educazione sanitaria rivolta alla popolazione e a gruppi di interesse;

Nel 2024 è stata svolta la seguente attività didattica:

- presso Liceo "Giorgio Spezia" di Domodossola, 27 e 30 settembre (lezione frontale), 3-7-8 ottobre 2024 (uscite in campo), rivolto alle classi seconde, n. alunni 152 + 9 Insegnanti;
- presso Liceo "Bonaventura Cavalieri" di Verbania, 21, 22 e 24 ottobre 2024, n. 7 classi seconde coinvolte, n. alunni 142 + 13 Insegnanti;
- presso Istituto Alberghiero "Maggia" di Stresa il 14/11/2024 , coinvolti n. 30 alunni.

Studio, formazione ed aggiornamento del personale dell'Ispettorato micologico:

- Il Micologo, ha partecipato come docente al "corso di aggiornamento e approfondimento per Micologo: il controllo ufficiale dei tartufi – IZS Piemonte Valle D'Aosta dal 29/11/2023 al 24/01/2024.
- Il Micologo SIAN ha partecipato come formatore esperto al corso "Tecniche macroscopiche, chimiche e microscopiche ispettive specialistiche per la determinazione dei funghi. Indagini sulle intossicazioni alimentari da funghi epigei" (Università di Torino, 15-16-19-22-23 febbraio 2024)
- Il Micologo SIAN ha partecipato come docente al **"Corso di aggiornamento Micologo – PRISA 2024"** (Torino, 11/10/2024 – Vercelli, 18/10/2024) – Torino, 08/11/2024).
- Il Micologo ha partecipato come docente al corso "Tecniche Macroscopiche di determinazione dei funghi organizzato dall'ASL TO3 – Settimo Torinese dal 15/05/2024 al 26/09/2024

B. Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura

Tipologia controllo	Regime autorizzativo	Frequenza minima controlli	N° allevamenti attivi al 01/01/24	N° allevamenti da controllare nel 2024	N° allevamenti controllati nel 2024	Servizi coinvolti
Ispezione	Reg. CE 853/2004 e/o D.M. 185/91	15% delle aziende*	81 BOVINI 24 CAPRINI	16 BOVINI 05 CAPRINI	16 BOVINI 05 CAPRINI	SVET C

* programmazione già redatta ed avviata sul 20% delle aziende come da PRISA.

Tipologia controllo	Regime autorizzativo	Frequenza minima controlli	N° allevamenti attivi al 01/01/24	N. allevamenti da controllare con ciclo completo nel 2024	N. allevamenti controllati con ciclo completo nel 2024	Servizi coinvolti
Campionamento (ciclo completo)	Reg.CE 853/2004	20% delle aziende	81 BOVINI 24 CAPRINI	16 BOVINI 5 CAPRINI	16 BOVINI 05 CAPRINI	SVET C
Campionamento (ciclo completo)	D.M. 185/91	100% delle aziende	0	0	0	SVET C

Tipologia controllo	Strutture	Frequenza minima controlli	N° imprese attive al 01/01/24	N° sessioni di campionamento da effettuare nel 2024	N° sessioni di campionamento da effettuati nel 2024	Servizi coinvolti
Piano Latte crudo ai distributori	allevamenti	Vedi Piano	0	0	0	SVET C
	distributori	Vedi Piano	0	0	0	SVET C

Commenti: dati estratti secondo Le anagrafiche ARVET al 01/01/2024.

C. Controlli per la sicurezza alimentare in azienda e per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili – CGO 4 e CGO 9

SPECIE ANIMALE	Controlli programmati allevamenti S.A.					
	Casuale	Classe di rischio A	Classe di rischio B	Classe di rischio C	N° controlli programmati PAISA	N° controlli effettuati PAISA al 31/12
ALTRE SPECIE	/	/	/	/	/	
ALTRI AVICOLI	/	/	/	/	/	
API	/	/	/	1	/	/
BOVINI	3	/	/	/	2 svet c	2
CAPRINI	/	/	1	/	1 svet c	1
EQUIDI	/	1	/	/	1 svet c	1
LAGOMORFI	/	/	/	/	/	
GALLUS GALLUS	/	/	/	/	/	
OVINO	/	/	/	/	/	
SUINI	/	/	/	/	/	
TOTALE	3	1	1	1	4 svet c	4 svet c

Commenti: dati estratti dalla programmazione ARVET declinata dalla Regione Piemonte al 31/12/2024.

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: TRASFORMAZIONE

Operatori/ Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24		Servizi coinvol- ti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
VEGETALI (produzione, trasformazione, confezionamento)	Lavorazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	alto	50%	-	0	0				
		medio	33%	-	0	0				
		basso	20%	-	15	3		3		SIAN
	Produzione di bevande di frutta /ortaggi	alto	50%	-	0	0				
		medio	33%	-	0	0				
		basso	20%	-	0	0				
	Produzione di olii e grassi vegetali	alto	50%	-	0	0				
		medio	33%	-	0	0				
		basso	20%	-	1	0		1		SIAN
	Produzione di bevande alcoliche	alto	50%	-	0	0				
		medio	33%	-	0	0				
		basso	20%	-	18	3		3		2 SIAN 1 SVET
	Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi	alto	50%	-	0	0				
		medio	33%	-	0	0				
		basso	20%	-	2	0				
	Produzione/confezionamento di zucchero	alto	50%	-	0	0				
		medio	33%	-	0	0				
		basso	20%	-	0	0				
	Lavorazione del caffè	alto	50%	-	0	0				
		medio	33%	-	0	0				
		basso	20%	-	2	0				
	Lavorazione del té ed altri vegetali per infusi	alto	50%	-	0	0				
		medio	33%	-	0	0				
		basso	20%	-	2	0				
PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA, GELATI, PIATTI PRONTI	Produzione di pasta secca e/o fresca	alto	50%	-	0	0				
		medio	33%	-	0	0				
		basso	20%	-	3	0				
	Produzione di pane, pizza e	alto	50%	-	0	0				

	prodotti da forno e di pasticceria - freschi e secchi	medio	33%	-	4	1		1		SIAN
		basso	20%	-	130	(25) 10		12		SIAN
		alto	50%	-	0	0				
		medio	33%	-	0	0				
	Produzione di prodotti di gelateria (in impianti non riconosciuti)	basso	20%	-	43	8		8		SIAN
		alto	33%	-	0	0				
		medio	16%	-	0	0				
	Produzione e lavorazione del cioccolato, produzione pastigliaggi, gomme, confetti, caramelle, ecc.	basso	10%	-	7	0				
		alto	50%	-	0					
		medio	33%	-	1	0				
	Produzione di cibi pronti in genere	basso	20%	-	42	8 (4)		5		4 SIAN 1 SVET
ALTRI ALIMENTI	Sale	alto	0%	-	0	0				
		medio	0%	-	0	0				
		basso	0%	-	0	0				
	Produzione delle bibite analcoliche e di altre acque in bottiglia <i>(per le acque minerali fare riferimento al capitolo Acque minerali naturali e di sorgente)</i>	alto	50%	-	0	0				
		medio	33%	-	0	0				
		basso	20%	-	2	0				
	Macellazione ed eviscerazione di prodotti della pesca presso aziende di acquacoltura	alto	100%		0	0				
		medio	100%		0	0				
		basso	100%		0	0				
	Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole	alto	100%		0	0				
		medio	100%		0	0				
		basso	100%		0	0				
PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	Lavorazione e trasformazione di carne, prodotti a base di carne e preparazioni di carni in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	alto	33%							
		medio	33%		5	2		1*		SVET B
		basso	33%		50	16		26*	0	SVET B
	Lavorazione e trasformazione di prodotti della pesca in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	alto	33%							
		medio	33%		1	0				SVET B
		basso	33%			1		1	0	SVET B
	Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apario (inteso come centro di conferimento e non come produzione primaria)	alto	33%							
		medio	25%		0	0				SVET B
		basso	20%		64	12		14	0	SVET B
	Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non riconosciuti)	alto	100%	0	0	0	0			SVET C
		medio	50%	1	1	0	1	0	1	SVET C
		basso	33%	43	14	0	32	0	43	SVET C

Commenti: dati estratti dalla rendicontazione PAISA VETALIMENTI.

*1 stabilimento a rischio medio in preventivo è passato a rischio basso in consuntivo

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	Ristorazione collettiva (comunità ed eventi)	alto	100%	-	0	0				
		medio	50%	-	1	0		1		SIAN
		basso	33%	-	250	(82) 25		30		SIAN
	Ristorazione	alto	100%	-	4	(4) 2		1		SIAN

	pubblica	medio	50%	-	46	(23) 6		6		5 SIAN 1 SIAN+ SVET
		basso	20%	-	1662	(332) 72		75		73 SIAN 2 SVET
	Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry	alto	33%	-	0	0				
		medio	25%	-	3	0				
		basso	20%	-	59			12		6 SIAN 6 SVET
	Commercio al dettaglio di alimenti e bevande	alto	33%	-	1	0				
		medio	25%	-	8	2 (0)		5		2 SIAN 3 SVET
		basso	20%	-	568	(114) 20		67		27 SIAN 40 SVET
	Commercio ambulante	alto	20%	-	0	0				
		medio	20%	-	1	0				
		basso	20%	-	53	(10) 4		7		7 SVET
	Aree mercatali*	alto	20%							
		medio	20%							
		basso	20%		59 (35)*		0*	0*	0*	SVET B/C SIAN
	Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento	alto	33%	-	0	0				
		medio	25%	-	0	0				
		basso	20%	-	0	0				
	Piattaforma di distribuzione alimenti	alto	33%	-	0	0				
		medio	25%	-	0	0				
		basso	20%	-	0	0				
	Deposito funzionalmente, ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e/o vendita di alimenti	alto	33%	-	0	0				
		medio	25%	-	0	0				
		basso	20%	-	0	0				
	Trasporto di alimenti e bevande conto terzi	alto	20%	-	0	0				
		medio	20%	-	0	0				
		basso	20%	-	7	1		1		SIAN

* Non sussistono 'aree mercatali' nel senso stretto di mercati permanenti. Sono censiti in vetalimenti 60 mercati di strada di cui 35 possono considerarsi sicuramente attivi.

Commenti: dati estratti da VETALIMENTI. Tra parentesi è indicato il numero di controlli richiesto dal Sistema Informativo sulla base del numero di imprese censite seguito dal numero di controlli stimati.

Stabilimenti riconosciuti reg.CE 853/2004

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 853/2004) Sezione	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
SEZIONE 0	Deposito frigorifero autonomo CS	alto	100%	33%	0					
		medio	50%	33%	0					
		basso	33%	33%	0					
	Impianto autonomo di riconfezionamento RW	alto	100%	33%	0					
		medio	50%	33%	0					
		basso	33%	33%	1	0		1	0	SVET B
	Mercato all'ingrosso WM	alto	100%	33%	0					
		medio	50%	33%	0					
		basso	33%	33%	0					
SEZIONE I	Macelli SH bovini,	alto	300%	20%						

Carni di ungulati domestici	suini, ovini, caprini, equini, ratiti	medio	200%	20%						
		basso	100%	20%	8	8	2	9	2	SVET B
	Laboratori di sezionamento CP	alto	300%	20%	1	3		3	1	SVET B
		medio	200%	20%						
SEZIONE II	Macello SH	basso	100%	20%	3	3		3	0	SVETB
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
Carni di pollame e lagomorfi	Laboratori di sezionamento CP	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
SEZIONE III	Carni di selvaggina d'allevamento	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
SEZIONE IV	Carni di selvaggina selvatica (cacciata)	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
SEZIONE V	Centro di lavorazione selvaggina GHE	basso	100%	20%	1	1		1 svetb 1 svetc		SVET B
		alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
SEZIONE VI	Laboratori di sezionamento CP	basso	100%	20%	1	1		1 svetb 1 svetc		SVET B
		alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
SEZIONE VII	Carni macinate MM	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
SEZIONE VIII	Preparazioni di carne MP	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
SEZIONE VIII	Molluschi bivalvi vivi	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
SEZIONE IX	Prodotti a base di carne	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
SEZIONE VII	Centro di spedizione DC	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
SEZIONE VIII	Centro di depurazione PC	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
SEZIONE VIII	Prodotti della pesca	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
SEZIONE VIII	Impianto prodotti della pesca freschi FFPP	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
SEZIONE VIII	Impianto per carni di pesce separate meccanicamente MSM	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
SEZIONE VIII	Impianto di trasformazione PP	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
SEZIONE VIII	Mercato all'ingrosso WM	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
SEZIONE VIII	Impianto collettivo delle aste	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
SEZIONE IX	Centro di raccolta CC	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
SEZIONE IX	Centro di standardizzazione PP	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					
SEZIONE IX	Trattamento	basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
		medio	200%	20%	0					

dal colostro	termico PP	medio	200%	20%	0	0	0	0	0	SVET C
		basso	100%	20%	1	1	0	1	1	SVET C
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%	0	0	0	0	0	SVET C
		medio	200%	20%	1	2	0	2	0	SVET C
		basso	100%	20%	4	4	0	4	0	SVET C
		alto	200%	20%	0	0	0	0	0	SVET C
	Stagionatura PP	medio	100%	20%	1	1	0	1 svetb 4 svetc	0	SVET C
		basso	50%	20%	6	4 (3)	0	5 svetb 1 svetc	0	SVET C SVET B
		alto	100%	20%	0					
SEZIONE X Uova e ovoidotti	Centro di imballaggio EPC	medio	50%	20%	0					
		basso	33%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
	Stabilimento di produzione uova liquide LEP	medio	200%	20%	0					
		basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
	Stabilimento di trasformazione PP	medio	200%	20%	0					
		basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
SEZIONE XI Cosce di rana e lumache	Macello SH	medio	200%	20%	0					
		basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
	Stabilimento di trasformazione PP	medio	200%	20%	0					
		basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
SEZIONE XII Grassi fusi di origine animale e ciccioli	Centro di raccolta CC	medio	50%	20%	0					
		basso	33%	20%	0					
		alto	100%	20%	0					
	Stabilimento di trasformazione PP	medio	50%	20%	0					
		basso	33%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
SEZIONE XIII Stomaci, vesciche e intestini trattati	Stabilimento di trasformazione PP	medio	200%	20%	0					
		basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	medio	200%	20%	0					
		basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
SEZIONE XIV Gelatina	Stabilimento di trasformazione PP	medio	200%	20%	0					
		basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	medio	200%	20%	0					
		basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
SEZIONE XV Collagene	Stabilimento di trasformazione PP	medio	200%	20%	0					
		basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	medio	200%	20%	0					
		basso	100%	20%	0					
		alto	300%	20%	0					
SEZIONE XVI Alimenti altamente raffinati di origine animale (solfato di condroitina altamente raffinato, acido ialuronico, altri prodotti di cartilagine idrolizzata, chitosano, glucosamina, caglio, colla di pesce e amminoacidi)	Stabilimento di trasformazione	medio			0					
					0					
		Basso								

Commenti: Nella sezione IX PBL vi sono 04 stabilimenti di stagionatura di competenza SVET B. Fonte Dati VETALIMENTI

Attività di ispezione durante le sedute di macellazione

Specie animale	N° imprese attive al 01/01/24	N° capi sottoposti ad ispezione nel 2024				Servizi coinvolti
Ungulati domestici	8	N. totale di capi 4465 di cui	Bovini n. 2026		SVET B	
			Equini n. 29		SVET B	
			Ovi-caprini n. 1772		SVET B	
			Suini n. 638		SVET B	
Pollame	0					
Lagomorfi	0					
Selvaggina cacciata	1 (CLS)	305				SVET B
Cinghiali allevati	0	0				SVET B

Previsti per sorveglianza attiva Scrapie in macello in macello un numero minimo di 106 prelievi di obex su caprini ed 1 su ovini: sono stati eseguiti 65 prelievi su caprini ed 1 su ovini in quanto il programma è stato interrotto per raggiunto target regionale il 02/08/2024

Stabilimenti riconosciuti reg.CE 852/2004

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
Produzione e confezionamento di additivi, aromi ed enzimi	Produzione e confezionamento di additivi alimentari	alto	100%	33%	0	0				
		medio	50%	33%	0	0				
		basso	33%	33%	0	0		1	1	SIAN *
	Produzione e confezionamento di aromi alimentari	alto	50%	33%	0	0				
		medio	33%	33%	0	0				
		basso	25%	33%	0	0				
	Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	alto	50%	33%	0	0				
		medio	33%	33%	0	0				
		basso	25%	33%	0	0				
Alimenti particolari e integratori alimentari	Industrie Produzione/Trasformazione/Confezionamento alimenti senza glutine, alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia agli alimenti a fini medici speciali e ai sostituti dell'intera ratione alimentare giornaliera per il controllo del peso	alto	100%	33%	0	0				
		medio	50%	33%	0	0				
		basso	33%	33%	4	1		1		SIAN
Produzione di germogli	Produzione di germogli per l'alimentazione umana e dei semi per la produzione di germogli	alto	100%	33%	0	0				
		medio	100%	33%	0	0				
		alto	100%	33%	0	0				

* Commenti: nel corso del 2024 è stata eseguita un'istanza di riconoscimento per stabilimento di produzione di additivi.

Stabilimenti registrati reg.CE 2023/2006: MOCA

Operatori/Stabilimenti registrati (reg.CE 2023/2006)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli	N° imprese attive al	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
--	----------	---------	--	----------------------	---	---	-------------------

			Controlli totali annuali	di cui Audit	01/01/24	N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti MOCA (Reg.CE 2023/2006)		alto	25%	10%	0	0				
		medio	25%	10%	0	0				
		basso	25%	10%	24	6 (di cui 2 audit)	2	7 (di cui 3 audit)	3	SIAN

1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti

In questa sezione sono descritte sia le attività di campionamento derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

Norma orizzontale	Programmi di campionamento	N° campioni programmati PAISA nel 2024	N° campioni effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
Criteri microbiologici	Piano Regionale campionamenti microbiologici (Protocollo tecnico)	Produzione 19 (17svet 2SIAN) Commercializzazione 79 (37 svet 42SIAN)	18	Produzione 2 SIAN 17 SVET Commerc. 42 SIAN 37 SVET
Pesticidi negli alimenti	Piano regionale di controllo dei residui fitosanitari Piano regionale di controllo dei residui fitosanitari (campioni di origine animale)	0	0	SVET C
Controllo vendita e uso fitosanitari	Campionamento dei formulati fitosanitari	0	0	SIAN
Contaminanti negli alimenti (campionamenti chimici)	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali negli alimenti	8 SIAN 3 SVET	8 SIAN 3 SVET	SIAN SVET
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Olio di oliva in bottiglie chiuse (identificazione di olio di oliva)	1	1	SIAN
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Olio già sottoposto a frittura (determinazione composti polari)	1	1	SIAN
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Determinazione di specie dei funghi e ricerca metalli pesanti	3	3	SIAN
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Uova e ovoidotti per ricerca Acido lattico e Acido 3-OH Butirrico	1	1	SVET
	Piano regionale di monitoraggio contaminanti ambientali ed industriali in alimenti	1 non regol. 7 reg. SIAN 7 reg. SVET B	7 reg SIAN 7 reg SVET B	SVET B SIAN
	Piano regionale di monitoraggio contaminanti agricoli e tossine vegetali naturali in alimenti non regolamentati	0 SIAN 1 SVETB	0 SIAN 1 SVET B	SIAN SVET B
Residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti	Piano Nazionale per la Ricerca dei Residui (PNR)	PNR MACELLO 65 PNR ALLEVAMENTO 24	Macello 64**** Allevamento 25	SVET B SVET C
	Piano Istologico	2 PARTITE	02	SVETC
Etichettatura, indicazioni nutrizionali e sulla salute	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – <u>Extra-piano:</u> allergeni non dichiarati in etichetta	1 SIAN 2 SVET	1 SIAN 2 svet 1b+1c	SIAN SVET
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – <u>Extra-piano:</u> etichettatura nutrizionale	2	2 svet 1b+1c	SVET
Organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti	Piano regionale per il controllo degli organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti	2	2	SIAN

Miglioratori alimentari (additivi, enzimi, aromatizzanti e coadiuvanti tecnologici)	Piano Regionale campionamento Additivi puri, aromi puri	Additivi: 2 (SIAN) Aromi : 1 (SVET) fumo	2 SIAN **	SIAN SVET
	Piano Regionale campionamento Additivi in alimenti, aromi in alimenti	Additivi 8 (5 SIAN + 3 SVET) Aromi: 1 (SIAN)	6 SIAN Additivi 4 svet**	SIAN SVET
Radiazioni ionizzanti e radioattività	Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti			
	Programma di controllo della radioattività ambientale	8 SIAN 7 SVETB 12 SVETC	8 SIAN 7 svetb 12 svetc	SIAN SVET
Contaminazione da migrazione di materiali a contatto con gli alimenti	Piano regionale di controllo ufficiale dei materiali ed oggetti a contatto con gli alimenti (MOCA)	6	6	SIAN
Acque potabili	Programma campionamenti su acque potabili	905 potabili M/C + 164 acque superficiali M/C*	860 potabili + 165 acque superficiali	SIAN
	Programma campionamenti radioattività	13	13	SIAN
Acque minerali naturali e di sorgente	Programma campionamenti su acque minerali e di sorgente	4 Sorgenti + 4 Serbatoi + 4 imbottigliamento	4 Sorgenti + 4 Serbatoi + 4 imbottiglia mento	SIAN
Altro	Piano ufficiale di monitoraggio sulla vendita diretta latte crudo per l'alimentazione umana tramite distributori automatici	0	0	SVET C
	Piano Regionale di controllo della produzione primaria degli alimenti di origine non animale	1 C.U.	1 C.U.	SIAN
	Piano monitoraggio <i>Listeria monocytogenes</i> e <i>Salmonella</i> spp. per export USA	0		
	Controlli sugli alimenti in fase di scambio ed importazione	CONTROLLI PROGRAMMATI UVAC 7	7 svet b	SVET B
	Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali - Decisione (UE) 2020/1729	COMMERCIALIZZAZI ONE CARNI POLLAME 2+2***	2 svetb	SVET B
	Campionamenti ufficiali ai sensi degli artt. 35 e 36 del reg.UE 627/2019 (ricerca <i>Salmonella</i> e <i>Campylobacter</i> spp. su carcasse dopo la macellazione)			SVET B

* In relazione alle novità introdotte dal D.Lgs 18/2023 in materia di controlli microbiologici delle acque destinate al consumo umano e alla nuova programmazione delle attività analitiche svolte da ARPA, che hanno portato ad una considerevole riduzione dei giorni disponibili per effettuare i campionamenti di acque di rete, la programmazione potrebbe subire variazioni a ribasso rispetto a quanto sopra indicato (circa 20%).

** 1 prelievo aroma puro, non reperito, convertito in 1 prelievo di aroma in alimenti

*** confermati 2 campioni in commercializzazione e non 2+2

**** 1 prelievo cassato (cadmio/equidi)

Nota: controlli vicariati/congiunti:

Nel 2024 sono stati eseguiti 8 interventi in forma vicariata/congiunta SIAN/SVET

TABELLE SIAN

PIANO CAMPIONAMENTI MICROBIOLOGICI

MACROCATEGORIA	MATRICE	DETERMINAZIONI MICROBIOLOGICHE	N° CAMP. PROD.NE	N° CAMPIONI COMM.NE
VEGETALI FRESCI E TRASFORMATI	vegetali terza gamma (surgelati)	<i>Escherichia coli</i> STEC (esclusivamente vegetali a foglia larga) (valori guida)		2/2

		Norovirus GI e GII (esclusivamente vegetali a foglia larga) (valori guida)		
FRUTTA FRESCA E TRASFORMATA	vegetali quarta gamma (RTE)	<i>Escherichia coli</i> (valori guida)		2/2
		Stafilococchi coagulasi positivi (valori guida)		
		<i>Salmonella</i> spp (Reg. 2073)		
		<i>Listeria monocytogenes</i> (Reg. 2073)		
FRUTTA FRESCA E TRASFORMATA	semi e semi germogliati	<i>Escherichia coli</i> STEC (Reg. 2073)		1/1
		<i>Salmonella</i> spp (Reg. 2073)		
		<i>Listeria monocytogenes</i> (Reg. 2073)		
	frutta terza gamma (surgelata)	Virus Epatite A (valori guida) (frutti di bosco surgelati)		2/2
CEREALI E PRODOTTI A BASE DI CEREALI	frutta quarta gamma	<i>Listeria monocytogenes</i> (Reg. 2073)		
		Stafilococchi coagulasi positivi (valori guida)		
		<i>Escherichia coli</i> (valori guida)		
		<i>Salmonella</i> spp (Reg. 2073)		
	succhi e nettari di frutta/vegetali/misti	Muffe (valori guida)	0	3/3
		<i>Salmonella</i> spp (valori guida o Reg. 2073)		
		<i>Listeria monocytogenes</i> (Reg. 2073)		
		<i>Escherichia coli</i> (valori guida)		
		<i>Escherichia coli</i> STEC (valori guida)		
CEREALI E PRODOTTI A BASE DI CEREALI	cereali e prodotti a base di cereali	<i>Escherichia coli</i> (valori guida) (farine e farine miste per ulteriori preparazioni. Cereali)	0	5/5
		<i>Salmonella</i> spp (valori guida) (farine e farine miste per ulteriori preparazioni. Cereali)		
	pane, pizza, piadina, impasti e assimilabili	Muffe (pane e prodotti di panetteria) (valori guida)	0	
	prodotti da forno	Muffe (valori guida)	0	
ZUCCHERO, PASTICCERIA, CONFETTERIA, CIOCCOLATO, DESSERT NON A BASE DI LATTE	cioccolato e prodotti a base di cioccolato	<i>Salmonella</i> spp Valori Guida		2/2
	confetteria, caramelle, pasticceria	Enterotossine stafilococciche (valori guida) (se farciture a base di uova e/o latte)		
		<i>Salmonella</i> spp. (Reg. 2073) (pasticceria fresca a e preparati per pasticceria)		
		<i>Listeria monocytogenes</i> (Reg. 2073) (pasticceria fresca pronta al consumo)		
		<i>Escherichia coli</i> (valori guida) (pasticceria fresca e preparati per pasticceria)		
		Stafilococchi coagulasi positivi (valori guida) (pasticceria fresca e preparati per pasticceria)		
		<i>Bacillus cereus</i> presunto (valori guida) (pasticceria fresca e preparati per pasticceria)		
		Muffe (valori guida) (pasticceria e biscotteria da forno)	0	
CIBI PRONTI IN GENERE	cibi pronti in genere	Enterobatteriaceae (valori guida) (preparazioni alimentari cotte/non cotte pronte per il consumo)	2/2	5/5
		<i>Escherichia coli</i> (valori guida)		

		Stafilococchi coagulasi positivi (valori guida) <i>Bacillus cereus</i> presunto (valori guida) <i>Clostridium perfringens</i> (valori guida) <i>Salmonella</i> spp. (Valori guida) Enterotossine stafilococciche (valori guida, preparazioni cotte RTE) <i>Listeria monocytogenes</i> (Reg. 2073) (Alimenti a base di uova pronti al consumo) <i>Salmonella</i> spp. (Reg. 2073) (Alimenti pronti contenenti uova anche pastorizzate)				
CONSERVE, SEMICONSERVE, REPFEED	conserve, semiconserve. Repfed	pH (valori guida)	0	2/2		
		aw (valori guida)				
		parametro stabilità (valori guida) (esclusivamente conserve)				
		<i>Clostridium perfringens</i> (valori guida) (semiconserve compresi i repfeed contenenti carne e/o prodotti della pesca)				
		Anaerobi solfato riduttori (valori guida) (semiconserve compresi i repfeed)				
		Muffe (valori guida)(semiconserve compresi i repfeed)				
		Stafilococchi coagulasi positivi (valori guida) (semiconserve compresi i repfeed)				
		<i>Bacillus cereus</i> presunto (valori guida)(semiconserve compresi i repfeed)				
		Istamina (Reg. 2073) (conserve di pesce)				
		Clostridi produttori di tossine botuliniche (nel caso di valori di pH>4.6 e/o Aw>0.935)				
		<i>Salmonella</i> spp (valori guida) (semiconserve compresi repfeed)				
		<i>Listeria monocytogenes</i> (Reg. 2073) (semiconserve compresi repfeed)				
SPEZIE ED ERBE AROMATICHE	spezie ed erbe aromatiche	<i>Escherichia coli</i> (valori guida)	0	3/3		
		<i>Bacillus cereus</i> presunto (valori guida)				
		<i>Clostridium perfringens</i> (valori guida)				
		<i>Salmonella</i> spp. (valori guida)				
		<i>Listeria monocytogenes</i> (Reg. 2073)				
TOTALE CAMPIONI				2/2		
				42/42		

Campioni microbiologici aggiuntivi richiesti da Regione/Ministero:

- Verbale di campionamento 12/E del 23.10.2024: campionamento ed analisi per la ricerca di *Salmonella stracchona* in pomodorini ciliegini e datterini.
- Verbale di campionamento 17/E del 25.11.2024: campionamento ed analisi per la ricerca di *Salmonella umbilo* su prodotti di prima gamma (rucola o spinaci).

PIANO LMR FITOSANITARI IN ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE - LEA				
PROVENIENZA	GRUPPO MATRICE	DETTAGLIO MATRICE	N°CAMPIONI	CONTROLLI
REGIONALE	Cereali	Frumento	1	1
	Ortaggi	-	2	2
	Frutta	-	5	4 ⁽¹⁾
	Oli (di semi)	-	1	1
EXTRAREGIONALE	Cereali	Frumento	2	2

	Ortaggi	-	2	2
	Frutta	-	4	5 ⁽¹⁾
	Olio di oliva vergine	-	1	1

⁽¹⁾ campionato un prodotto di frutta extra-regionale in più; sostituito un campione di frutta regionale con un altro di frutta extra-regionale in accordo con la Regione

PIANO CAMPIONI MOCA - LEA				
MATRICE	DETERMINAZIONI ANALITICHE	N° CAMPIONI	CONTROLLO	
ACCIAIO INOX	Migrazione Globale	3	3	
	Migrazione Specifica di Cromo			
	Migrazione Specifica di Nichel			
	Migrazione Specifica di Manganese			
PLASTICA	Migrazione Globale	3	3	
	Migrazione Specifica di Formaldeide			
	Migrazione Specifica di Ammine aromatiche primarie			
	Migrazione Specifica di melammina			
	Migrazione Specifica di Metalli (Reg. UE n. 10/11 e s.m.i.)			

CAMPIONI OGM - LEA				
MATRICE	DETALLO MATRICE	N° CAMPIONI	CONTROLLO	
FARINE DI MAIS, RISO E MISTE		Materie prime e intermedi di produzione	2	2

CAMPIONI RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE IN ALIMENTI				
MESE	MATRICE	N° CAMPIONI	CONTROLLO	
APRILE	INSALATA	1	1	
MAGGIO	DIETA MISTA	1	1	
SETTEMBRE	FUNGHI COMMESTIBILI	1	1	
OTTOBRE	FUNGHI COMMESTIBILI	1	1	
	CASTAGNE	1	1	
	NOCI	1	1	
NOVEMBRE	CASTAGNE	1	1	
	NOCI	1	1	

PIANO ADDITIVI IN ALIMENTI				
MACROCATEGORIA	MATRICE	DETERMINAZIONI CHIMICHE	N° CAMPIONI	CONTROLLO
VEGETALI FRESCI E TRASFORMATI; FRUTTA FRESCA E TRASFORMATA	Conserve vegetali (marmellate, confetture)	Anidride solforosa e i suoi sali (E220/E228)	1	1
	Ortofrutticoli sott'aceto, sott'olio o in salamoia	Acido sorbico e sorbato di potassio (E200, E202)	1	1
		Acido benzoico e i suoi Sali (E210 - E213)	1	1
BEVANDE ALCOLICHE	Vino, birra e prodotti assimilabili	Anidride solforosa e i suoi sali (E220 - E228)	1	1
PRODOTTI DESTINATI AI	Integratori alimentari	Edulcoranti (E950 - E951 - E962)	1	1

LATTANTI E AI BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA, ALIMENTI PER GRUPPI SPECIFICI, ALIMENTI CHE IMITANO ALTRI PRODOTTI (SURROGATI), INTEGRATORI ALIMENTARI				
---	--	--	--	--

PIANO ADDITIVI PURI				
ADDITIVO PURO	CATEGORIA FUNZIONALE	DETERMINAZIONI CHIMICHE	N° CAMPIONI	CONTROLLO
E120 ACIDO CARMINICO, CARMINIO	Colorante	arsenico, piombo, mercurio, cadmio	1	1
E160 a (iv) CAROTENI DERIVATI DALLE ALGHE	Colorante	piombo	1	1

(*) Non trovato additivo E160a; sostituito come da accordi con Regione con E412 (farina di semi di guar)

PIANO AROMI IN ALIMENTI			
CATEGORIA DI ALIMENTI	DETERMINAZIONI CHIMICHE	N° CAMPIONI	CONTROLLO
BEVANDE ANALCOLICHE	Caffeina (da effettuare dopo 16/10/2024)	1	1

ALLERGENI - LEA			
MATRICE	ALLERGENI	N° CAMPIONI	CONTROLLO
Prodotti da forno in genere	mandorla – lattosio - arachidi – soia – caseine – nocciola – ovo proteine – glutine – sedano	1	1

PIANO CAMPIONI CONTAMINANTI AGRICOLI E TOSSINE VEGETALI - LEA			
CONTAMINANTI AGRICOLI E TOSSINE VEGETALI	DETTAGLIO MATRICE	N° CAMPIONI PER MATRICE	CONTROLLO
Aflatossina B1 e totali (AFB1 e Afs)	Frutta secca (es. uvetta, prugne, datteri)	1	1
Zearalenone	Olio di granoturco raffinato	1	1
Fumonisine (Fbs, somma di FB1 + FB2)	Granturco immesso sul mercato per il consumatore finale, prodotti di macinazione del granturco immessi	2	2

	sul mercato per il consumatore finale, alimenti a base di granturco immessi sul mercato per il consumatore finale, ad eccezione dei cereali da colazione/merende a base di granturco e alimenti per l'infanzia a base di granturco e alimenti trasformati a base di granoturco per lattanti e bambini della prima infanzia.		
Nitrati	Rucola/lattuga/spinaci	2	2
Alcaloidi del tropano	Alimenti per la prima infanzia e alimenti trasformati a base di cereali destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia contenenti miglio, sorgo, grano saraceno, granturco o relativi prodotti derivati	1	1
Alcaloidi pirrolizzidinici	Tè (<i>Camellia sinensis</i>) e tè aromatizzati (<i>Camellia sinensis</i>) (prodotto essiccato) esclusi quelli destinati all'infanzia; Infusioni di erbe (prodotto essiccato) e ingredienti impiegati per infusioni di erbe (prodotti essiccati) esclusi quelli destinati ai lattanti e bambini della prima infanzia e quelli di seguito. Infusioni di erbe (prodotto essiccato) e ingredienti impiegati per infusioni (prodotti essiccati) di rooibos, anice (<i>Pimpinella anisum</i>), melissa, camomilla, timo, menta peperita, verbena odorosa e miscele composte esclusivamente di tali erbe essicate esclusi quelli destinati a lattanti e ai bambini nella prima infanzia.	1	1

CONTAMINANTI AMBIENTALI E INDUSTRIALI			
MATRICE ALIMENTARE	DETTAGLIO MATRICE	DETERMINAZIONI CHIMICHE RICHIESTE	N° CAMPIONI
Alimenti per neonati e prima infanzia	Alimenti per neonati e prima infanzia (ad esclusione degli omogeneizzati/liofilizzati a base di sostanze di origine animale)	Furani e alchil furani	1
Bevande (e creme) a base di frutta/verdura e prodotti affini	Bevande a base di riso	Arsenico inorganico	1
Ortaggi e derivati	Ortaggi e derivati	Piombo	1
		Cadmio	
Cereali e prodotti a base di cereali	Cereali e prodotti a base di cereali	Piombo	1
		Cadmio	
Ingredienti purificati isolati	Olii e grassi di origine vegetale	Diossine e PCB	1
		IPA	1
Semi e frutti oleaginosi	Semi e frutti oleaginosi	Cadmio	1

2. MANGIMI e sicurezza dei mangimi (compresi i mangimi OGM)

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti all'alimentazione animale, si rimanda al PNAA 2021-2023, di cui alla nota del Ministero della Salute prot. n. 27783-DGSAF-MDS-P del 22/12/2020.

2.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/produttori

Operatori Settore dei Mangimi primari

OSM	Stabilimenti/produttori (Reg.CE 183/2005)	Frequenza annuale minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
OSM primari	<p>Stabilimenti/Produttori primari registrati (art. 9 Reg.CE 183/2005)</p> <p><i>Art. 5 comma 1: le ispezioni verranno programmate in ambito territoriale in base al livello di rischio, utilizzando, per quanto possibile, lo strumento di classificazione degli operatori contenuto nel PNAA (allegato 9 bis) e tenuto conto delle potenzialità operative del servizio.</i></p>	In base alla valutazione del rischio e attività integrata	102	5	5	SVET C SVET A (Attività integrata)

Operatori Settore dei Mangimi post-primari

OSM	Stabilimenti/produttori (Reg.CE 183/2005)	Frequenza annuale minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24		Servizi coinvolti
				N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
OSM post-primari	Stabilimenti di produzione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), c) del Reg.CE 183/2005	100%	0	0	0			SVET C
	Impianti di produzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	100%	0	0	0			SVET C
	Aziende zootechniche che producono mangimi medicati per autoconsumo	100%	0	0	0			SVET C
	Imprese di produzione di cui all'art. 5, comma 2, del Reg.CE 183/2005, esclusi gli OSA che destinano i sottoprodotto all'industria mangimistica	100%	0	0	0			SVET C
	Stabilimenti di produzione di alimenti per animali da compagnia	100%	0	0	0			SVET C
	Stabilimenti di trasformazione di oli vegetali greggi ad eccezione di quelli che rientrano nel campo di applicazione del Reg.CE 852/2004	100%	0	0	0			SVET C
	Stabilimenti che operano la produzione/trattamento oleochimico di acidi grassi	100%	0	0	0			SVET C
	Stabilimenti di produzione di biodiesel	100%	0	0	0			SVET C
	Stabilimenti di miscelazione di grassi	100%	0	0	0			SVET C

Stabilimenti di commercializzazione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), del Reg.CE 183/2005	50%	0	0	0			SVET C
Impianti di distribuzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	50%	0	0	0			SVET C
Laboratori di analisi per autocontrollo aziendale o autorizzati all'esecuzione di analisi per conto terzi	50%	0	0	0			SVET C
Imprese di commercializzazione e distribuzione di cui all'art.5, comma 2, del Reg.CE 183/2005;	50%	16	8	0	08	0	SVET C
OSA che destinano i propri sottoprodoti come materie prime per mangimi all'industria mangimistica	50%	0	0	0			SVET C

Commenti: Fonte dati: Controlli ufficiali ARVET 2024

2.2 Controlli ufficiali sull'alimentazione animale (Piani di campionamento)

La programmazione del Ministero per la Regione Piemonte dei campioni previsti dal Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA) 2021-2023 ripartiti per ASL, specie, ricerca, matrice e sito di prelievo è presente sul sistema informativo ARVET. Le matrici sono: materie prime per mangimi, mangimi composti (completi e complementari), mangimi medicati o con coccidiostatici, prodotti intermedi, premiscele, additivi, acqua di abbeverata.

Programmi di campionamento	N° campioni programmati PAISA nel 2024	N° campioni effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
MONITORAGGIO	15	15	SVET C
SORVEGLIANZA	15	15	SVET C

Commenti: rettificato (aumentato) il preventivo Fonte dati avanzamento lavori ARVET 2024.

3. SALUTE ANIMALE

3.1 Controlli ufficiali su identificazione e registrazione degli animali (anagrafe)

Le percentuali degli allevamenti da sottoporre a controllo ufficiale di Identificazione e Registrazione (I&R) sono riportate nella tabella seguente.

Anagrafe	% controlli minimi I&R	N° allevamenti presenti al 01/01/24	N° allevamenti da controllare nel 2024	N° allevamenti controllati al 31/12/24
Bovina	3% su scala regionale, con elenco allevamenti estratto dalla Regione	460	14	20 (4,39%)
Ovi-caprina	3% allevamenti con elenco allevamenti estratto dalla Regione	844	28 (21)	24 (3,38%)
Suina	3% su scala regionale, con elenco allevamenti estratto dalla Regione	31	0	1 (3,13%)
Equina	3%	826	26	24 (3,53%)
Avicoli +50 capi	1%	7	0	0
Lagomorfi	1%	2	0	0
Apicoltura (apiari)	1%	768 (1860)	19	37 (1,98%)
Acquacoltura	1%	22	0	0

Commenti

Viene sottoposto a controllo di 2° livello almeno il 5% del totale delle check-list effettuate, rendicontando l'attività svolta al Settore regionale.

-**bovini:** il numero di attività presenti (allevamenti) totale è 453 aziende i di cui 360 da riproduzione (311 linea vacca vitello e 49 latte) e 93 da produzione per ingrasso o autoconsumo.

Sono stati effettuati 20 CU (per 807 capi) di cui 13 hanno avuto esito favorevole e 7 sfavorevole.

- **ovi caprini :** gli allevamenti attivi al 1 gennaio 2024 sono 844 (di cui 339 ovini e 505 caprini) , ma le aziende sono 697 per un totale di 15.100 capi. A inizio anno i CU programmati erano 28 (allevamenti) , ma a seguito delle modifiche introdotte nelle istruzioni operative la percentuale dei CU è stata calcolata sul 3% degli stabilimenti (e non degli allevamenti) per cui il numero è stato ridotto a 21. Sono stati effettuati 24 CU di cui 13 hanno avuto esito favorevole e 11 sfavorevole. Il numero di capi oggetto di CU è stato 1008 (pari al 6,6%)

- **suini:** 31 allevamenti- 3 da riproduzione, 14 commerciali, 3 giardini, 11 ornamentali non DPA. E' stato controllato 1 allevamento con esito favorevole.

-**equidi:** gli allevamenti/ strutture sono 826 (411cavalli, 394 asini, 21 ibridi) in 648 stabilimenti. Gli equidi registrati al 1.1.2024 sono 1475 (869 cavalli, 581 asini, 25 ibridi). A inizio anno i CU programmati erano 26 (allevamenti) , ma a seguito delle modifiche introdotte nelle istruzioni operative questo numero è stato ridotto, garantendo però una percentuale superiore al 3% degli stabilimenti presenti. Sono stati effettuati 24 CU di cui 20 hanno avuto esito favorevole e 4 sfavorevole.

-**avicoli;** sono presenti solo 7 piccoli allevamenti con oltre 50 capi

- apicoltura : Sono censiti 768 apiari (1860 compresi i nomadi e gli apiari a valore 0, inseriti in 537 aziende (attività) , per un totale di circa 9000 alveari. I controlli di identificazione e registrazione programmati riguardano l'1% degli apiari (19 controlli).

- **lagomorfi :** solo 2 allevamenti con oltre 50 capi

- **acquacoltura:** sono registrati 22 impianti ittici, di cui 7 gli impianti sottoposti a sorveglianza SEV e NEI

La percentuale di NC media è stata intorno al 21%

Le sanzioni somministrate dal SVET A sono state 40 (15 filiera ovicaprini, 21 filiera bovina, 4 equidi) ; altre 8 sanzioni sono state somministrate dal CFS (7 filiera bovina e 1 ovicaprina). Copia di tutte le sanzioni è stata inviata a ARPEA e Vetea

Inoltre, nell'ambito della vigilanza integrata sono stati programmati e effettuati i seguenti CU congiunti SVET A e SVET C:

- 4 allevamenti bovini
- 4 allevamenti ovini
- 4 allevamenti caprini
- 1 allevamento suino
- 1 allevamento equino

I controlli ufficiali sono effettuati senza o con preavviso massimo di 48 ore ed i criteri di scelta del campione da controllare si avvalgono della valutazione del rischio. La Regione (bovini, ovicaprini e suini), l'UAV (Equidi + Api + controlli extra) e ARPEA individuano le aziende da sottoporre a controllo. A livello locale viene redatto un verbale con i criteri adottati per la selezione del campione e elencate le aziende inserite nelle varie categorie di rischio (equidi): i verbali delle estrazioni e l'elenco degli allevamenti estratti viene trasmessa al settore regionale. I controlli sono inseriti nell'attività ordinaria e gli esiti dei controlli I/R sono considerati anche per la verifica del rispetto dei requisiti di Condizionalità. Ad ogni ispezione corrisponde un resoconto su modello standardizzato e gli esiti sono registrati nel Portale dell'Anagrafe Zootecnica (VETINFO-BDN). Il controllo è mirato al sistema di I/R: le check-list ministeriali sono registrate entro 15 giorni dal completamento. I controlli di norma sono effettuati congiuntamente da due veterinari o da un veterinario e un TPALL, ovvero utilizzando la rotazione dell'operatore competente per territorio. Inoltre sono previsti una serie di sopralluoghi congiunti area A e area C negli allevamenti. In questo modo si soddisfano sia i requisiti di collaborazione ed attività integrata tra servizi del Dipartimento di prevenzione , sia azioni di **contrastò e prevenzione della corruzione**, come previsto nel Piano triennale aziendale.

3.2 Controlli sul farmaco veterinario

A. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria DPA (Piano regionale di farmacosorveglianza)

SPECIE ANIMALE	Controlli programmati allevamenti DPA					Controlli effettuati allevamenti DPA	Servizi coinvolti		
	ALLEVAMENTI DI GRANDI DIMENSIONI			ALLEVAMENTI PICCOLE DIMENSIONI	TOTALE N° controlli programmati PRISA 2024				
	Rischio 60%	Casuale 5%	Regionale 35%						
ALTRE SPECIE	0	0	0	0	0	0	SVET C		
ALTRI AVICOLI	0	0	0	0	0	0	SVET C		
API	8	1	4	0	13	13	SVET C		
BOVINI DA LATTE	3	0	1	1	5	5	SVET C		
BOVINI DA CARNE	1	0	1	2	4	4	SVET C		
BOVINI MISTI	1	0	0	1	2	2	SVET C		
BOVINI VITELLO CARNE BIANCA	0	0	0	0	0	0	SVET C		
BROILER	0	0	0	0	0	0	SVET C		
BUFALI	0	0	0	1	1	1	SVET C		
CAPRINI	7	0	3	4	14	14	SVET C		
CONIGLI	1	0	0	1	2	2	SVET C		
EQUIDI	1	0	0	0	1	1	SVET C		
LEPRI	1	0	0	0	1	1	SVET C		
OVAIOLE	0	0	0	0	0	0	SVET C		
OVINO	3	0	2	2	7	7	SVET C		
PESCI	2	0	1	0	3	3	SVET C		
RATITI	0	0	0	0	0	0	SVET C		
SUINI	1	0	0	1	2	2	SVET C		
TACCHINI	0	0	0	0	0	0	SVET C		
TOTALE	29	1	12	13	55	55	SVET C		

Commenti: Fonte dati PRFS REV 2024 – VETINFO CLASSYFARM

B. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in attività NON - DPA

Vengono qui di seguito riportate le tabelle indicanti il numero di controlli di farmacosorveglianza da effettuare su attività non DPA indicate all'interno del Piano Nazionale di Farmacosorveglianza.

ALTRÉ ATTIVITÀ	Controlli programmati 2024				Controlli effettuati 2024	Servizi coinvolti
	N° controlli programmati (CU REGIONALE 10%)	N° controlli programmati (CU RANDOM 5%)	N° totale controlli programmati PRISA	N° totale controlli programmati PAISA		
EQUIDI NDPA	1	0	1	1	1	SVET C
FARMACIE	7	4	11	11	11	SVET C
FARM/GROS	0	0	0	0	0	SVET C
MEDICI VETERINARI LIBERI PROFESSIONISTI	1	1	2	2	2	SVET C
STRUTTURE DETENZIONE	2	1	3	3	3	SVET C
STABULARI	0	0	0	0	0	SVET C
STRUTTURE VETERINARIE	11	6	17	17	17	SVET C

CENTRI GENETICI	0	0	0	0	0	SVET C
Totale	22	12	34	34	34	

Commenti: Fonte dati PNFS VETINFO REV 2024.

C. Attività integrata negli allevamenti

Specie	Dimensione	% verifiche	N° allevamenti attivi al 01/01/24	N° controlli programmati nel 2024*	N° controlli effettuati al 31/12/24	Servizi coinvolti
Bovini	Aziende > 50 capi	2%	27	4	4	SVET C SVET A
Suini	Aziende > 40 capi	3%	3	0	0	SVET C SVET A
Avicoli	Aziende > 250 capi	5%	0	0	0	SVET C SVET A

***Commento:** L'ASL VCO non è tra le ASL che presentano un'alta concentrazione zootecnica. E' stata effettuata una programmazione locale dell'attività di vigilanza integrata SVET A SVET C su **4 allevamenti bovini, 8 allevamenti ovi-caprini, 1 allevamento suino extra paisa e 1 allevamento equino** che è stata pienamente realizzata nel 2024.

Fonte dei dati: ARVET.

3.3 Controlli ufficiali sulla riproduzione animale

Stabilimenti autorizzati	% controlli minimi annuali	N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati	N° controlli effettuati	Servizi coinvolti
Stazioni di monta naturale pubblica	100%	1	1	1	SVET C
Stazioni di inseminazione artificiale equina pubblica	100%	0	/	/	/
Allevamenti suinicoli (che praticano inseminazione artificiale in ambito aziendale)	100%	0	/	/	/
Fecondazione bovina in ambito aziendale	100%	45	9	9	SVET C
Recapiti	100%	0	/	/	/
Centri di produzione materiale seminale	100%	0	/	/	/
Gruppi di raccolta/produzione di embrioni	100%	0	/	/	/
Strutture riconosciute per gli scambi comunitari e/o le importazioni (Reg.UE 2020/686)					
Centri di raccolta dello sperma di bovini	200%	0	/	/	/
Centri di raccolta dello sperma di suini	200%	0	/	/	/
centri di raccolta dello sperma di ovini, caprini ed equini	100%	0	/	/	/
Gruppi di raccolta o di produzione di embrioni	100%	0	/	/	/
Stabilimenti di trasformazione di materiale germinale	100%	0	/	/	/
Centri di stoccaggio di materiale germinale	100%	0	/	/	/

Commento: IL 100% SI RITIENE RIFERITO AI CONTROLLI PROGRAMMATI. LA PROGRAMMAZIONE E' EFFETTUATA SULLA BASE DEL CRITERIO DI CONTROLLARE IL 100% DEGLI OPERATORI NEL QUINQUENNIO.

3.4 Controlli ufficiali per importazioni e scambi di animali vivi, sperma, embrioni

Strutture autorizzate	N° controlli annuali (frequenza minima)	N° strutture attive al 01/01/24	N° controlli programmati nel 2024	N° controlli effettuati nel 2024	Servizi coinvolti
Stalle di sosta (stalle di transito, centri di raccolta)	4 (trimestrale)	0	0		

3.5 Controlli sulle malattie infettive animali

In questa sezione sono descritte sia le attività derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

A. Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione

Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione	Riferimento
Bovini	

Tuberculosi bovina	Piano di sorveglianza regionale e di eradicazione nazionale
Brucellosi bovina	Piano di sorveglianza regionale e di eradicazione nazionale
Leucosi bovina enzootica	Piano di sorveglianza regionale e di eradicazione nazionale
Rinotracheite infettiva del bovino (IBR)	Programma regionale di controllo e di profilassi
Diarrea virale bovina (BVD)	Screening sierologico
Paratubercolosi bovina	Piano di controllo, sorveglianza e certificazione volontario
Bluetongue	Piano nazionale di sorveglianza sierologica ed entomologica
BSE	Controllo, sorveglianza, eradicazione
Suini	
Malattia vescicolare dei suini	Piano di sorveglianza – cessato (Rimangono attivi i prelievi ai fini export)
Peste suina africana	Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia
Trichinellosi	Prevenzione e controllo
Malattia di Aujeszky	Piano di eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini delle regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna
Ovi-caprini	
Brucellosi ovi-caprina	Piano di sorveglianza regionale e di eradicazione nazionale
Paratubercolosi ovi-caprina	Piano volontario di certificazione
Blue tongue	Piano nazionale annuale di sorveglianza sierologica ed entomologica
Scrapie	Piano nazionale di controllo, sorveglianza ed eradicazione
Est ovine	Piano nazionale di selezione genetica. Piano regionale di selezione genetica.
Equidi	
Anemia infettiva degli equidi	Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo
West Nile disease e altre arbovirosi	Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi (PNA) Piano regionale integrato di sorveglianza, prevenzione e controllo delle arbovirosi.
Arterite virale equina	Piano nazionale di controllo
Volatili	
Influenza aviaria	Piano di sorveglianza nazionale nella popolazione avicola domestica e selvatica
Salmonellosi	Piano nazionale di controllo negli avicoli
Ittici	
SEV, NEI e Herpesvirus	Applicazione del D.Lgs 148/2008 fatte salve modifiche del Reg.UE 429/2016 - Riconoscimento di indennità dell'UE
Api	
Aethina tumida	Piano di sorveglianza
Varroa destructor	Piano regionale di controllo

MALATTIE DEI BOVINI

Al 31.12.2024 gli stabilimenti bovini attivi sono 417 di cui 331 da riproduzione., per un totale di 6421 capi di cui 3830 in età diagnostica.

Tuberculosi bovina

N° stabilimenti presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da riproduzione da controllare nel 2024*	N° stabilimenti da produzione da controllare nel 2024*	N° stabilimenti da riproduzione controllati al 31/12/24	N° stabilimenti da produzione controllati al 31/12/24
453 (360 da riproduzione)	78	0	72	0

*dato rimodulabile in relazione all'analisi del rischio

Il numero di aziende da riproduzione controllate è inferiore al numero programmato in quanto attualmente senza capi o capi sotto età diagnostica.

Commento

Il numero di stabilimenti (453) comprende anche gli allevamenti da ingrasso ed è riferito al 1.1.2024. Il numero di stabilimenti da riproduzione è 360 di cui 36 aperti ma a 0 capi, quindi 324 attivi, di cui 78 in programma (54 in scadenza e 24 in sorveglianza supplementare SS).

La programmazione regionale prevede il controllo diagnostico su base quinquennale su tutti i capi da riproduzione di 24 mesi di età, ed è allineata allo scadenzario Brucellosi e Leucosi.

Al 31.12.2024 tutti gli allevamenti hanno la qualifica di UI

Brucellosi bovina

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da controllare nel 2024*	N° stabilimenti controllati al 31/12/24
360	78	67

*dato rimodulabile in relazione all'analisi del rischio

Il numero di aziende da riproduzione controllate è inferiore al numero programmato in quanto nel corso del 2024 erano senza capi o con capi sotto età diagnostica.

Commento

Il numero di stabilimenti da riproduzione da controllare comprende anche le aziende controllate in SS- Il numero di capi controllati individualmente è stato 763 .

Al 31.12.2024 tutti gli allevamenti hanno la qualifica di UI

Leucosi bovina enzootica

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da controllare nel 2024*	N° stabilimenti controllati al 31/12/24
360	78	67

*dato rimodulabile in relazione all'analisi del rischio

Il numero di aziende da riproduzione controllate è inferiore al numero programmato in quanto attualmente senza capi o capi sotto età diagnostica.

Il numero di stabilimenti da riproduzione da controllare comprende anche le aziende controllate in SS- Il numero di capi controllati individualmente è stato 763

Al 31.12.2024 tutti gli allevamenti hanno la qualifica di Indenne

Rinotracheite Infettiva Bovina (IBR)

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare nel 2024	N° stabilimenti da riproduzione controllati sul sangue al 31/12/24	N° stabilimenti da riproduzione controllati sul latte individuale in pool al 31/12/24	N° stabilimenti da riproduzione controllati sul latte di massa al 31/12/24
360	324	327	1	0

Commento

Nel VCO il piano regionale di profilassi è stato attuato con successo e ad oggi il 100 % delle aziende da riproduzione è in possesso di qualifica sanitaria di allevamento indenne (con o senza capi vaccinati)

Se consideriamo che delle 360 aziende 36 sono a 0 capi ovvero con capi sotto età diagnostica, dovevano essere controllate 324 aziende attraverso esame individuale su sangue.

Sono stati complessivamente controllati 3871 capi in età diagnostica come primo controllo annuale. Inoltre sono stati effettuati 74 controlli di compravendita per un totale di 346 capi

Al 31.12.2024 abbiamo 300 aziende indenni senza capi vaccinati, 22 indenni con capi vaccinati e 8 negative senza capi vaccinati. In 2 stabilimenti si è riscontrata la positività in un capo.

Diarrea Virale Bovina (BVD)

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da riproduzione da controllare nel 2024 *	N° stabilimenti da riproduzione controllati al 31/12/24	N° stabilimenti da riproduzione non controllati "sentinelle vaccino vivo"	N° stabilimenti da riproduzione non controllati "sentinelle mancanti per fascia età 9-15 mesi (+/- 3 mesi)"
360	72	45	6	21

* N° stabilimenti da riproduzione > 20 capi

Commento

Per la BVD è stato fatto un prelievo di sangue dai bovini di età compresa tra i 6 e i 18 mesi negli allevamenti bovini con più di 20 capi. Il numero di allevamenti da riproduzione con più di 20 capi è 72, ma di questi solo 60 hanno più di 25 capi

Le aziende che posseggono i requisiti presenti nelle linee guida (stalle da riproduzione con più di 20 capi presenti, con 5 capi sentinella di età compresa tra i 9 e 15 mesi, nati in stalla e non vaccinati con virus vivo) sono 45, per un totale di 225 capi controllati. Di queste 12 sono risultate positive allo screening (33 capi) Ai prelievi di capi sentinella è associata la compilazione della scheda anamnestica BVD (Allegato1 delle Linee Guida)

Paratubercolosi

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare nel 2024	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti da controllare con "Visita Clinica" nel 2024	N° stabilimenti da riproduzione aderenti controllati "controllo sierologico per qualifica e certificazione" al 31/12/24	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti controllati "visita clinica" al 31/12/24
360	0	324	331	0

N° stabilimenti con segnalazione di sospetto clinico (dato indicativo): 0

Commento

La Regione Piemonte ha recepito le linee guida ministeriali per la adozione dei piani di controllo e per la assegnazione della qualifica sanitaria agli allevamenti di specie sensibile (bovini, bufalini, ovini e caprini) nei confronti della para tubercolosi (ASR n.230 CSR del 30.11.2022)

E' stato garantito il mantenimento della qualifica base PTO in tutti gli allevamenti da riproduzione attivi attraverso visita clinica, e saranno promosse le adesioni al piano volontario di certificazione .

Bluetongue

N° stabilimenti da controllare nel 2024	N° Capi sentinella da controllare nel 2024	N° stabilimenti controllati al 31/12/24	N° capi sentinella controllati al 31/12/24	N° capi Vaccinati** al 31/12/24
11	80	12	279	0

* Dato sommario in relazione alla rimodulazione stabilita nella Nota regionale prot. 15432 del 26/07/2019

** capi vaccinati per movimentazioni verso territori indenni o restrizioni diverso sierotipo circolante

Commento

Il programma annuale di sorveglianza sierologica attiva è stato rimodulato secondo le disposizioni regionali che prevedono uno screening diagnostico Trimestrale (test c-Elisa) di capi sentinella in 11 stabilimenti.

Per monitorare la Blue Tongue nei bovini sono stati scelti 11 allevamenti sentinella, nei quali sono stati effettuati prelievi ematici a cadenza trimestrale su un campione di animali. A Novembre 2024, quando si è verificata l'insorgenza di focolai Blue Tongue nel VCO tra gli allevamenti bovini ed ovicaprini il controllo sentinelle è stato sospeso.

L'attività di sorveglianza entomologica per rilevare precocemente la circolazione virale nei vettori è stata monitorata con trappole fisse attive per 24 ore ogni due settimane da marzo ad ottobre (n trappola 289). Sono stati inviati 31 campioni di pool di zanzare raccolti con una trappola posizionata in un allevamento bovino nel comune di Verbania.

BSE

è stato effettuato il prelievo di tronco encefalico da 10 bovini nel 2024 tra quelli morti in stalla e macellati d'urgenza (complessivamente i test registrati sono 74

MALATTIE DEI SUINI

Malattia vescicolare dei suini (MVS) – altri controlli per attività negli allevamenti inseriti all'interno del circuito export

N° stabilimenti Presenti al 01/01/24	N° Capi presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da riproduzione e presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da ingrasso presenti al 01/01/24*	N° Capi presenti al 01/01/24	N° stabilimenti controllati** nel 2024	N° stabilimenti controllati al 31/12/24	N° capi controllati al 31/12/24
31	268	3	14	160	0	0	0

*non sono inclusi gli allevamenti familiari e non DPA

** stima di allevamenti inseriti nel circuito export basata sul 2022

Commento

- Nei 31 stabilimenti presenti sono compresi 14 allevamenti suini non DPA (ornamentali e giardino zoologico)
- Con Decisione (UE) 2019/470 tutto il territorio nazionale è stato dichiarato Indenne da MVS. La nota DGSAF 6401 del 12/03/2021 ha stabilito che l'attività di sorveglianza per la MVS è limitata ai soli allevamenti inseriti all'interno di circuiti export (non presenti nel VCO)
- Non sono previsti controlli sierologici per PSC in quanto il controllo viene fatto sulle carcasse di suini morti inviate nell'ambito della sorveglianza passiva per PSA

Malattia di Aujeszky

N° stabilimenti presenti al 01/01/24	N° Capi presenti al 01/01/24	N° stabilimenti riproduzione controllabili nel 2024	N° stabilimenti ingrasso controllabili nel 2024*	N° Capi presenti al 01/01/24	N° stabilimenti ingrasso da controllare (>30 capi) nel 2024	N° stabilimenti da riproduzione controllati N° di stabilimenti da ingrasso controllati al 31/12/24	N° capi controllati al 31/12/23
31	268	3	14	160	1	17	243

* non sono inclusi gli allevamenti familiari e ornamentali

Commento

Con D.G.R. 28 Maggio 2021, n. 22-3304 la Regione Piemonte ha approvato il nuovo “Piano di eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini delle Regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna” che ha previsto la progressiva sospensione della vaccinazione negli allevamenti secondo le tempistiche del Piano Unico (ingrasso a partire dal 30/06/2021 e riproduzione a partire dal 01/01/2022). Sono stati controllati 3 allevamenti da riproduzione e 14 da ingrasso per un totale di 243 capi

Peste suina africana

Contestualmente negli allevamenti di suini è stata rafforzata la Sorveglianza passiva attraverso la segnalazione di eventuale sintomatologia clinica sospetta o aumento anomalo della mortalità in azienda e il campionamento dei suini morti in allevamento. E' invece stata sospesa la macellazione ad uso familiare a domicilio.

Con riferimento alla verifica dei livelli di applicazione delle misure minime di BIOSICUREZZA, in applicazione delle disposizioni previste dal DM 28 giugno 2022 , è stata data priorità agli allevamenti di tipologia “semibrando”, attraverso la compilazione delle apposite check list nel sistema Classyfarm. Nel 2024 sono state effettuate le valutazioni della biosicurezza su tutti gli allevamenti suini in attività: gli esiti dei controlli

sono tutti favorevoli (12 allevamenti da ingrasso stabulati a bassa capacità e 3 allevamenti da riproduzione semibradi a bassa capacità)

MALATTIE DEGLI OVI-CAPRINI

Brucellosi ovicaprina

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da controllare nel 2024*	N° stabilimenti controllati al 31/12/24
697 stabilimenti – 844 allevamenti	169 allevamenti (140 stabilimenti /aziende)	189 allevamenti

*orientativamente un quinto del patrimonio controllabile

Commento

Il "Piano di eradicazione della brucellosi ovi-caprina" prevede il controllo su base quinquennale. Il controllo delle aziende con più di 50 capi riguarda un campione del 25% delle femmine > 6 mesi (almeno 50 capi).

La programmazione 2024 prevedeva il controllo di 140 stabilimenti, corrispondenti a 169 allevamenti. (145 allevamenti in scadenza e 24 allevamenti in Sorveglianza supplementare). Nell'autunno, in seguito a focolai di BROC in provincia di Alessandria, è pervenuta la richiesta di effettuare il controllo su tutti i capi in età diagnostica in tutti gli allevamento ovini e caprini da completare entro il 31.12.2025, per cui lo scadenzario programmato è stato stravolto.

Sono stati controllati 189 allevamenti di cui 172 in controllo totale, 9 in controllo in sondaggio per qualifica e 6 in altri controlli. Complessivamente i capi controllati sono stati 3949 di cui 1496 caprini e 2453 ovini.....

Gli allevamenti attivi al 1 gennaio 2024 sono 844 (di cui 339 ovini e 505 caprini), in 697 stabilimenti di cui solo 760 hanno più di 1 capo, per un totale di 15.100 capi (7271 ovini e 7839 caprini) (Al 31.12.2024 sono presenti 650 stabilimenti attivi per 785 allevamenti (484 allevamenti caprini e 301 allevamenti Ovini)

Paratubercolosi

N° stabilimenti da riproduzione ovi-caprini presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare nel 2024*	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti da controllare con "Visita Clinica" nel 2024**	N° stabilimenti da riproduzione aderenti controllati "controllo sierologico per qualifica e certificazione" al 31/12/24	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti controllati "visita clinica" al 31/12/24
697 stabilimenti – 844 allevamenti	0	181 =160 + 21	0	286 allevamenti

*Dato non rilevato in quanto il piano paratubercolosi per ovicaprini inizia nel 2023

** N° stabilimenti da controllare deve tenere conto dell'analisi del rischio come descritto al punto 6 delle Linee Guida Regione Piemonte 2023

Commento

Agli allevamenti controllati per BROC (e o BT) sono stati aggiunti 21 allevamenti di capre autorizzati alla produzione di latte. Complessivamente sono stati sottoposti a visita clinica 286 allevamenti cui è stata assegnata la qualifica PTO

Bluetongue

N° stabilimenti ovicaprini presenti al 01/01/24	N° capi sentinella da controllare al 01/01/24*	N° sentinelle controllate al 31/12/234	N° capi Vaccinati** al 31/12/24
697 stabilimenti – 844 allevamenti	0	0	0

* non presenti al momento

**** capi vaccinati per movimentazioni verso territori indenni o restrizioni diverso sierotipo circolante**

A seguito della emergenza BT è stata avviata una campagna di sorveglianza clinica attorno ai focolai. Nel corso del 2024 si sono sviluppati 13 focolai, 3 dei quali sono stati confermati dal centro di referencia CESME. Nei focolai sono stati fatti prelievi di sangue per test PCR ed ELISA dai capi sospetti vivi e prelievo di milza dai morti.

Scrapie piano di selezione genetica ovini

N° stabilimenti > 9 ovini	N° Capi presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da controllare	N° Capi da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
52	7271	52*	ND	18	30

Scrapie programma regionale biennale genotipizzazione becchi

N° stabilimenti > 20 capi al 01/01/24	N° Capi presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da controllare nel 2024	N° Capi da controllare nel 2024	N° stabilimenti controllati al 31/12/24	N° capi controllati al 31/12/24
94	7839	ND	ND	0	0

* numero riferito agli allevamenti con oltre 9 capi

Commento

Il numero di arieti da controllare è solo stimato in base al dato storico

Gli allevamenti ovini con oltre 9 capi sono 52, mentre gli allevamenti caprini con oltre 20 capi sono 94

TSE

Controllo tronco encefalico di 79 ovicaprini tra quelli morti in stalla e macellati. Se consideriamo anche i test effettuati a IMPROMA sono 126: Gli ovini testati sono 46 (su 61) e i caprini testati sono 80 (su 104)

MALATTIE DEGLI EQUIDI

Anemia infettiva degli equidi

-equidi: gli allevamenti/ strutture sono 826 (411cavalli, 394 asini, 21 ibridi) in 648 stabilimenti. Gli equidi registrati al 1.1.2024 sono 1475 (869 cavalli, 581 asini, 25 ibridi). I controlli effettuati nel corso dell'anno sono stati 110 allevamenti in 62 stabilimenti per 294 capi , di cui 200 capi provati dal SV , mentre quelli controllati da LP autorizzati sono stati 5 allevamenti per 94 capi .

	N° stabilimenti presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da controllare al 31/12/24*	N° stabilimenti controllati al 31/12/24*
Equidi	631	ND	63
Tipologia attività "Muli"	17	20	4
totale	648	ND	

*vigilanza triennale come da Nota regionale prot. n. 23256/A149A del 15/11/2016

allevamenti

	N° allevamenti presenti al 01/01/24	Cpi registrati in BDN	N° allevamenti controllati al 31/12/24*
Equidi (cavalli e asini)	805 (411 cavalli 394 asini as)	1450	101
ibridi	21	25	9
totale	826	1475	110

*vigilanza triennale come da Nota regionale prot. n. 23256/A149A del 15/11/2016

Il D.M. 2/2/2016, "Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi" prevede, nelle Regioni a basso rischio (Piemonte), un test di screening Elisa su tutti i capi > 12 mesi almeno una volta nella vita e che gli animali movimentati SIAN o registrati e sottoposti a controllo per AIE negli ultimi 36 mesi. La cadenza del controllo annuale rimane per gli stabilimenti con muli o con tipologia lavoro.

West Nile Disease

N° esemplari avifauna stanziale da conferire* per stagione 2024	N° esemplari conferiti al 31/12/2024**	N° stabilimenti equidi sede di Focolaio al 31/12/24***
50	67 carcasse di avifauna selvatica	0

Commento

* il numero esemplari è suddiviso per provincia come da rimodulazione regionale. (D.D. 26 aprile 2023, n. 916 Approvazione documento "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi 2020-2025 - Capitolo 3. Sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu - Attuazione del piano per la stagione di rischio 2023 in Regione Piemonte)

** n° esemplari conferiti per ogni singola ASL

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

Influenza aviare

N° stabilimenti presenti (≥ 50)*	N° Capi presenti*	N° stabilimenti da controllare **	N° campioni da prelevare
7	ND	0	0

*dato riferito al 31/12 dell'anno precedente **capacità strutturale

Commento

Nel VCO non sono presenti allevamenti intensivi: Al 31/12/2024 risulta essere presente un solo allevamento di avicoli ornamentali che conta più di 50 capi.

1.

Salmonellosi

Categoria	N° stabilimenti presenti*	N° Gruppi presenti nell'anno 2024	N° Capi presenti al 01/01/24**	N° Gruppi da controllare nel 2024	N° Gruppi controllati al 31/12/24
Riproduttori (≥ 250 capi)	0	0	0	0	0
Ovaiole (≥ 1.000 capi)	0	0	0	0	0
Polli da carne (≥ 5.000 capi)	0	0	0	0	0
Tacchini da carne (≥ 500 capi)	0	0	0	0	0

*dato riferito al 31.12 dell'anno precedente

**capacità strutturale

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI ITTICI

Categoria	% controlli minimi annuali	N° stabilimenti al 01/01/24	N° stabilimenti da controllare nel 2024	N° campioni effettuati	N° stabilimenti controllati al 31/12/24
Aziende Ittiche registrate	100%	2	2	4	2
Incubatoi	100%	7*	6	10	6

* 1 incubatoio registrato ma con attività nel 2024 sospesa

Commento

Nel VCO sono registrati 22 impianti ittici, di cui 8 sono sottoposti a prelievo di campioni per la sorveglianza SEV e NEI : 2 aziende ittiche registrati e 7 incubatoi di valle che svolgono attività ittiogenica (1 incubatoio registrato ma con attività nel 2024 sospesa). L'obiettivo è il controllo e l'eradicazione delle malattie

denunciabili e la verifica della sussistenza dei requisiti di sicurezza alimentare, secondo le modalità stabilite dalle disposizioni nazionali e regionali (Linee guida nazionali nota prot. n. 11525-10/5/2016 e istruzioni applicative regionali nota prot. n. 25599/A1409A del 20/12/16).

PIANI DI SORVEGLIANZA NEL SETTORE APISTICO

Aethina tumida

Il Ministero della salute ha mantenuto attivo il piano di sorveglianza su apiari stanziali individuati con criteri random dalla Regione, e il controllo clinico di apiari sui nomadi che rientrano da fuori Regione e il controllo sugli impianti di smielatura. Per il 2024 per il controllo clinico sono individuati 2 apiari con criterio random e 1 apiario a rischio.

Varroa destructor

Per il 2024 è previsto il controllo del 2% delle attività apistiche presenti sul territorio (11 aziende / attività). Di ogni attività viene controllato almeno un apiario tramite un controllo clinico (3 alveari per apiario fino a 60 alveari oppure un numero sufficiente per svelare il 5% di infestazione e confidenza 95% se > di 60 alveari) e cartolare, scegliendo quello numericamente più consistente. Vengono eseguiti anche controlli in apiari nomadi che si recano fuori Regione. I controlli sono conclusi entro ottobre ed il report dei controlli è trasmesso alla Regione entro il 30.10 secondo quanto riportato nell'apposita scheda allegata al piano.

SPECIE	N. totale CTR programmate nel 2024	N. totale CTR effettuate al 31/12/24
<u>Aethina tumida</u>	2 apiari con criterio random e 1 apiario a rischio	3
Varroa destructor	11	13
I/R	19	25

Commento

Sono censiti 768 apiari (1860 compresi i nomadi e gli apiari a valore 0, inseriti in 537 aziende (attività), per un totale di circa 9000 alveari. I controlli di Identificazione e registrazione programmati riguardano l'1% degli apiari (19 controlli). Alcuni nominativi saranno modificati in seguito a comunicazioni regionali per Aethina

B. Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

La tabella riporta il numero di capi da sottoporre a prelievo per la sorveglianza ATTIVA suddiviso per specie e/o gruppo di specie e le patologie indagate per ognuna di esse. Le numerosità campionarie vengono stabilite secondo dati di consistenza delle popolazioni selvatiche e di prevalenza attesa.

SPECIE	N. totale carcasse programmate nel 2024	N. totale carcasse effettuate al 31/12/24	PATOLOGIE CONTROLLATE
Cinghiale	11	14	TBC, BRC, Malattia di Ajeszky
Ungulati ruminanti	41*	63	TBC, BRC
Volpe	Non definibile	0	Rabbia

La tabella riporta le specie da sottoporre a prelievo per la sorveglianza PASSIVA e le patologie indagate per ognuna di esse. Essendo una sorveglianza passiva non è possibile stabilire delle numerosità campionarie.

SPECIE	N. totale carcasse programmate nel 2024	N. totale carcasse effettuate al 31/12/24	PATOLOGIE CONTROLLATE
Cinghiale	Non definibile	1	TBC, BRC, PSA, PSC, Aujeszky, Trichinellosi, Salmonellosi
Ungulati ruminanti	Non definibile	13	TBC, BRC, Salmonellosi
Carnivori	Non definibile	19	Rabbia, Echinococcosi, Trichinellosi Salmonellosi
Avifauna selvatica	Non definibile	43	Salmonellosi, Influenza aviaria, West Nile Fever, Malattia di Newcastle
Chirotteri	Non definibile	0	<i>Lyssavirus</i>

Commento

La realizzazione di questa attività prevede la partecipazione degli enti attivi sul territorio negli ambiti del controllo e gestione dell’ambiente e degli animali selvatici ed in particolare: Polizia Provinciale, Comprensori alpini e Ambiti territoriali di caccia (ATC, CA) La tabella riporta il numero di capi sottoposti a prelievo suddiviso per gruppo di specie e le patologie indagate per ognuna di esse. La numerosità campionaria deriva dalle prevalenze attese per ogni singola patologia con un IC del 95% previa verifica preventiva concordata con il CERMAS.

Per IA, considerata la assenza di un centro di inanellamento per le specie target, e che la caccia alla avifauna nel VCO è principalmente su volatili stanziali, sono stati campionati solo 5 germani reali.

Selvaggina da ripopolamento

Sono stati effettuati 318 campioni di sangue per :

patologia testata	n campioni 2024
Sindrome della lepre bruna	106
Brucella abortus	106
Francisella tularensis	106

Sono stati effettuati 4 controlli documentali e fisici presso allevamento di lepri da ripopolamento e 3 controlli documentali e fisici presso allevamento di fagiani da ripopolamento

Nell’ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza il livello “Prevenzione collettiva e sanità pubblica” include le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali inclusi interventi per il controllo su fonti e veicoli/vettori di trasmissione, fra cui sono esplicitamente menzionati gli artropodi.

- E’ stata mantenuta la **sorveglianza delle arbovirosi** in ambito umano e veterinario.

In ambito veterinario sono stati effettuati per WND e Usutu 43 **campionamenti** sulla avifauna selvatica a rischio cioè cornacchia, ghiandaie, e altre specie sensibili abbattuta, e rinvenute morte (sorveglianza passiva). Di questi 42 campioni hanno avuto esito negativo e 1 positivo per WND 2 (passera d’Italia- Comune di Omegna), mentre per Usutu tutti I campioni hanno dato esito negativo.

I campionamenti sono stati effettuati in collaborazione con Provincia come previsto dal piano di monitoraggio, e inviati all’IZS tramite il supporto del PPMV di Novara.

Il Servizio veterinario area di sanità animale ha collaborato con il IZS di Torino (Dott. Mandola) all’iniziativa di incrementare i campionamenti delle zecche dagli animali selvatici per la sorveglianza delle malattie trasmissibili.

Durante il 2024 sono state prelevati presso CLS e Comprensori alpini VCO n 193 campioni zecche rinvenute su caprioli, cervi, camosci, cinghiali per la ricerca dei seguenti patogeni:

- Anaplasma
- Borrelia burgdorferi s
- Coxiella burnetii:
- Rickettsia
- Tick-Borne Encephalitis virus

a gennaio 2025 ci sono solo dei risultati parziali:

3 positivi a Anaplasma

3 positivi a Rickettsia

4. SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

4.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti riconosciuti reg.CE 1069/2009

Stabilimenti (Reg.CE 1069/2009)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24		Servizi coinvol- ti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
Stabilimenti o impianti riconosciuti (art. 24 Reg.CE 1069/2009)	Trasformazione	alto	12 (mensile)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		medio	6 (bimestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		basso	4 (trimestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
	Inceneritore	alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)	1	1	0	1	0	SVET C
	Co- incenerimento	alto	12 (mensile)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		medio	6 (bimestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		basso	3 (quadrimestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
	Uso come combustibile	alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
	Produzione pet food	alto	6 (bimestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		medio	4 (trimestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		basso	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
	Produzione fertilizzanti	alto	4 (trimestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
	Compostaggio/ Biogas	alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
	Magazzinaggio con manipolazione	alto	4 (trimestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C

Magazzinaggio sottoprodotti	(dopo raccolta)	basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		alto	4 (trimestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
	Magazzinaggio di prodotti derivati	medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
	Magazzinaggio di prodotti derivati	alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)	0	0	0			SVET C

4.2 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti registrati reg.CE 1069/2009

Stabilimenti (Reg.CE 1069/2009)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
Stabilimenti o impianti registrati (art. 23 Reg.CE 1069/2009)	Utilizzatori di sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati per scopi specifici	alto	1 (annuale)	0	0		SVET C
		medio	1 (annuale)	0	0		SVET C
		basso	1 (annuale)	0	0		SVET C
	Stabilimenti o impianti che manipolano sottoprodotti di origine animale o prodotti derivati per usi esterni alla catena dei mangimi	alto	1 (annuale)	0	0		SVET C
		medio	1 (annuale)	0	0		SVET C
		basso	1 (annuale)	0	0		SVET C
	Altri operatori registrati: TRASPORTATORI	alto	1 (annuale)	0	0		SVET C
		medio	1 (annuale)	0	0		SVET C
		basso	1 (annuale)	1	0	0	SVET C

Nota:in corso di revisione: *la ditta censita ha soltanto la sede legale nel VCO, la sede operativa è in provincia di Varese. E' in corso la valutazione dell'opportunità o meno di cessare tale ditta in quanto non operativa nel territorio del VCO.*

Commenti: dati estratti da VetAlimenti.

5. BENESSERE DEGLI ANIMALI

5.1 Controlli ufficiali sul benessere degli animali negli allevamenti SVET C:

Specie animale	Controlli programmati 2024										Controlli effettuati al 31/12/24											
	Controlli programmati in campo				Allevamenti di piccole dimensioni 1%	N° totali programmati in campo	N° controlli da remoto	N° totali controlli PRISA	N° controlli PAISA da remoto	N° controlli PAISA in campo	N° totali controlli PAISA											
	Allevamenti di grandi dimensioni			Rischio																		
	Rischio	Regionale	Casuale																			
ALTRE SPECIE	2	1	0	3	0	0	0	0	0	0	3	0	3									
ALTRI AVICOLI (GD=>250 capi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	/	/									
ANNUTOLI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	/	/									
BOVINI (GD= >50 capi) e (PD= fino a 49 capi)	3	2	0	5	200	2	0	0	0	0	7	0	7									
BOVINI	2	1	0	3	39	0	0	0	0	0	3	0	3									

VITELLI															
BUFALI (GD=>50capi) e (PD=fino a 49 capi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	/	/	/		
CAPRINI (GD= >50 capi)	3	2	0	5	353	4	0	0	0	0	9	0	9	9	
EQUIDI (GD=>10 capi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
GALLUS OVAIOLE (GD=>350 capi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	/	/	/		
GALLUS POLL DA CARNE BROILER (GD=>500 capi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	/	/	/		
LAGOMORFI - CONIGLI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
LAGOMORFI - LEPRI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
OVINI (GD= >50 capi)	2	1	0	3	200	3	0	0	0	0	3				
PESCI	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1				
RATITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	/	/	/		
SUINI GENERICA TUTTI (GD=>410 capi) e (PD=da 5 a 39 capi)	0	0	0	0	10	0	1	0	0	0	1	0	3	3	
TACCHINI(GD=>25 0 capi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	/	/	/	
VITELLI CARNE BIANCA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	/	/	/	
TOTALI	13	7	0	20	/	8	1	0	0	0	29	0	29	29	

COMMENTI: Fonte dati PRBA 2024 ARVET - VETINFO

5.2 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante il trasporto

Tipologia trasporto (Reg.CE 1/2005, D.Lgs 151/2007)	Frequenza minima dei controlli	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
Trasporti superiori alle 8 ore	10%	0		
Trasporti inferiori alle 8 ore	2%	9	9	SVET B

COMMENTI: verifiche effettuate allo scarico prima della macellazione.

5.3 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante l'abbattimento (reg.CE 1099/2009)

Tipologia	Attività	Frequenza minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
Macellazione ungulati reg.CE 853/2004	Macellazioni >40 ubg/settimana	200% (semestrale)	0			
	Macellazioni <40 ubg/settimana	100% (annuale)	8	8	8	SVET B
Macellazione selvaggina allevata reg.CE 853/2004		100% (annuale)	0			
Macellazione avicunicoli reg.CE 853/2004	Macellazioni >10.000 capi/settimana	200% (semestrale)	0			
	Macellazioni <10.000 capi/settimana	100% (annuale)	0			
Macellazione avicunicoli reg.CE 852/2004		100% (annuale)	0			
Allevamento animali da pelliccia		100% (annuale)	0			

5.4 Controlli sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici

Attività	Frequenza minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
Stabilimenti di allevamento, fornitori ed utilizzatori	33% (1 ogni 3 anni)	0	0	/	SVET C
Fornitori e gli utilizzatori di primati non umani	100% (1 all'anno)	0	0	/	SVET C

Commenti: tipologia di attività non presente nel territorio dell'ASL del VCO

6. PRODOTTI FITOSANITARI

6.1 Controlli ufficiali sulla commercializzazione dei prodotti fitosanitari

Imprese	Frequenza minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
Rivendite al dettaglio e all'ingrosso (e i relativi locali di deposito), depositi di stoccaggio senza vendita diretta	25% (1 ogni 4 anni)	9	2	2	SIAN

6.2 Controlli ufficiali sull'uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi

Utilizzatori	Frequenza minima dei controlli	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
Produttori primari/aziende agricole	0,1 % delle aziende	2	2	SIAN SPRESAL

Audit sulle Autorità competenti

Audit regionale in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

Gli audit regionali sono articolati in audit di sistema (che riguardano la struttura e l'organizzazione dei sistemi di controllo ufficiale delle ACL) ed audit di settore (finalizzati alla verifica di specifiche linee di attività dell'AC, ma che tengono conto degli elementi organizzativi e di funzionamento correlati).

La programmazione annuale per il 2024 non comprendeva audit su ASL VCO nel 2024.

Audit interni Nel 2024 l'ASL del VCO ha effettuato un audit interno allo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Reg. UE 2017/625, sulla gestione dei procedimenti di riconoscimento REG 853/2004.

Formazione

Formazione PRISA

SERVIZIO	TITOLO EVENTO	MODALITÀ DI EROGAZIONE	PERIODO
SVET	“Sicurezza alimentare: vecchi e nuovi modi di mangiare”	presenza	quarto trimestre
SIAN	Corso di aggiornamento e approfondimento per Micologo: il controllo ufficiale dei tartufi	Presenza – Torino (docenza micologo ASL VCO)	Dal 29/11/2023 al 24/01/2024
SIAN	Tecniche macroscopiche, chimiche e microscopiche ispettive specialistiche per la determinazione dei funghi. Indagini sulle intossicazioni alimentari da funghi epigei	Presenza – Torino (docenza micologo ASL VCO)	15-16-19-22-23 febbraio 2024
SIAN	Tecniche Macroscopiche di determinazione dei funghi	Presenza –	Dal 15/05/2024 al

	organizzato	Settimo Torinese (docenza micologo ASL VCO)	29/06/2024
SIAN	Corso di aggiornamento Micologo – PRISA 2024	Presenza – Torino, Vercelli (docenza micologo ASL VCO)	11/10/2024 18/10/2024 08/11/2024

Formazione aziendale (riunioni di servizio, formazione a cascata, ...)

SERVIZIO	TITOLO EVENTO	MODALITÀ DI EROGAZIONE	PERIODO
SVET C	Modalità di gestione dei diritti sanitari	Riunione di servizio	II semestre 2024
SVET A	Aggiornamento su emergenza PSA	Riunione di servizio	II semestre
SIAN	Sprechi alimentari	Riunione di servizio (Formazione a cascata)	Dicembre 2024
SVET B	Import Export UK	Formazione a cascata	I semestre
SVET B	Listeria Monocytogenes	Formazione a cascata	I semestre

Commento

In merito alla formazione aziendale sono programmati incontri e riunioni di servizio interne con lo scopo di aggiornare gli operatori

Sorveglianza acque potabili

Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati nel 2024	N° controlli effettuati al 31/12/24	Servizi coinvolti
		Controlli totali annuali	di cui Audit				
Acqua distribuita dagli acquedotti pubblici (D.Lgs 18/2023 che abroga D.Lgs 31/2001)		Frequenze di controllo stabilite dal D. Lgs 18/2023			905 acque potabili M/C + 164 M/C. Superf. ⁽¹⁾	860 acque potabili M/C/radioattività + 165 acque superficiali ⁽²⁾	SIAN
Casette dell'acqua		20% (1 ogni 5 anni)			3	3	SIAN
Apparecchiature di trattamento delle acque destinate al consumo umano (D.M. 25 del 07/02/12)		Nel corso dei controlli ufficiali					

⁽¹⁾ In relazione alle novità introdotte dal D.Lgs 18/2023 in materia di controlli microbiologici delle acque destinate al consumo umano e alla nuova programmazione delle attività analitiche svolte da ARPA, che hanno portato ad una considerevole riduzione dei giorni disponibili per effettuare i campionamenti di acque di rete, la programmazione potrebbe subire variazioni a ribasso rispetto a quanto sopra indicato (circa 20%).

⁽²⁾ Nel corso dell'anno sono stati effettuati n. 13 campioni per la ricerca di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), come da monitoraggio preliminare richiesto dalla Regione (risultati rendicontati alla Regione come da prot. ASL VCO 71104 del 04.11.2024). Contestualmente ai campioni, è stato redatto un protocollo operativo aziendale riguardante le attività svolte in materia di PFAS.

⁽³⁾ Nel corso dell'anno 2024 è stata aggiornata l'anagrafica relativa agli acquedotti della provincia (contestualmente all'aggiornamento della schermata "Acque Potabili" sul Sistema Informativo Unificato Regionale) attraverso la richiesta di dati ai Gestori idro potabili; tale aggiornamento sarà necessario per la programmazione dei campioni relativi all'anno 2025.

Campionamenti: vedi capitolo 1.2

EMERGENZA IDRICA

E' iniziata la collaborazione tra ARPA Piemonte e ASL VCO per dar seguito alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione (approvato nel mese di luglio 2023) per la promozione e la realizzazione di **attività inerenti l'ambiente e la salute** (anni 2023 – 2025) tra i due Enti. In tale ottica, è stata gestita durante l'anno 2024 un'emergenza relativa al decesso di animali a causa di intossicazione acuta da arsenico (per sospetta presenza in acqua e ambiente) presso il Comune di Ceppo Morelli.

Acque minerali naturali e di sorgente

Campionamenti: Si prende atto della nuova direttiva regionale AOO A1200A, N. Protocollo 00026054 del 08/05/2023 (vedi capitolo 1.2)

Le ditte presenti sul territorio sono:

- Terme di Crodo S.R.L.
 - Sorgente LISIEL: regolarmente imbottigliata
 - Sorgente VALLE D'ORO: mantenuta attiva per parco termale (non campionata per l'anno 2024)
 - Sorgente CESA: attualmente non utilizzata.
- Bognanco Acque Minerali S.R.L.
 - Sorgente GAUDENZIANA: non campionata per mancato rinnovo della concessione.
 - Sorgente AUSONIA: regolarmente imbottigliata
 - Sorgente SAN LORENZO: regolarmente imbottigliata
- Vigezzo S.R.L.
 1. Sorgente VIGEZZO: regolarmente imbottigliata
 2. Sorgente ALPIA: in fase autorizzativa.

Controlli ufficiali

Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati nel 2024	N° controlli effettuati al 31/12/24	Servizi coinvolti
		Controlli totali annuali	di cui Audit				
Impianti di imbottigliamento di acque minerali naturali e di sorgente	alto	100%	33%	1	1	2 *	SIAN
	medio	50%	33%	0			
	basso	33%	33%	2	0	2 (di cui 1 audit)	SIAN

* Presenti due controlli presso lo stabilimento di Bognanco Acque Minerali (stabilimento a rischio alto) sul S.I.U. in occasione del sequestro di acqua imbottigliata senza il possesso della concessione di imbottigliamento (C.U. del 2/02/2024) e successivo dissequestro e distruzione delle medesime (C.U. del 21/11/2024).

Campionamenti alle sorgenti

Ragione sociale	Sorgente	N° controlli programmati nel 2024	N° campionamenti effettuati	Servizi coinvolti
Bognanco Acque Minerali s.r.l..	Ausonia	1	1	SIAN
	Gaudenziana			
	San Lorenzo	1	1	SIAN
Terme di Crodo s.r.l.	Lisiel	1	1	SIAN
	Valle Oro			
Vigezzo s.r.l.	Vigezzo	1	1	SIAN

Campionamenti allo stabilimento (serbatoio di accumulo per sorgente)

Ragione sociale	Sorgente	N° controlli programmati nel 2024	N° campionamenti effettuati	Servizi coinvolti
Bognanco Acque Minerali s.r.l..	Ausonia	1	1	SIAN
	Gaudenziana			
	San Lorenzo	1	1	SIAN
Terme di Crodo s.r.l.	Lisiel	1	1	SIAN
	Valle Oro			
Vigezzo s.r.l.	Vigezzo	1	1	SIAN

Campioni bottiglie

Ragione sociale	Sorgente	N° controlli programmati nel 2024	N° campionamenti effettuati	Servizi coinvolti
Bognanco Acque Minerali s.r.l..	Ausonia	1	1	SIAN
	Gaudenziana			
	San Lorenzo	1	1	SIAN
Terme di Crodo s.r.l.	Lisiel	1	1	SIAN
	Valle Oro			
Vigezzo s.r.l.	Vigezzo	1	1	SIAN

È stata fornita assistenza anche per l'anno 2024 alle Università ai prelievi alle sorgenti, con relativi verbali, per mantenimento del riconoscimento di acque minerali naturali.

Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari

Attività	Frequenza annuale minima dei controlli	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
Laboratori esterni alle imprese alimentari/ mangimifici che eseguono analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo	33% (1 audit ogni 3 anni)	0	0	

Malattie trasmesse da alimenti

Nel corso dell'anno 2024 è stata messa in atto una corretta e tempestiva compilazione della sezione dedicata del Sistema informativo unificato regionale.

Le segnalazioni relative alle malattie a trasmissione alimentare (MTA) pervenute al SIAN nell'anno 2024 hanno riguardato n. 12 casi singoli ed n.0 focolai. L'analisi degli agenti eziologici implicati ha evidenziato n. 6 casi riferibili a *Salmonella* spp., n. 2 *Giardia* spp., n.1 virus epatite A, n.2 *Listeria monocytogenes* e n.1 *Campylobacter* spp.

Altre attività

AREA FUNZIONALE NUTRIZIONE

PROGETTO REGIONALE “OTTIMIZZAZIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI SENZA GLUTINE NELLE MENSE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E OSPEDALIERE E NELLE MENSE DELLE STRUTTURE PUBBLICHE”
Si continua con il progetto celiachia, in particolare sono state individuate le seguenti azioni:

- n. 11 interventi di formazione e di verifica delle conoscenze acquisite (AUDIT) da eseguirsi presso le sedi dei titolari degli esercizi partecipanti al progetto formativo;
- n. 9 interventi presso la ristorazione collettiva (scolastiche, ospedaliere, ecc.) per la valutazione dei requisiti strutturali e/o gestionali, con verifica dell'adeguatezza dei relativi piani HACCP (2 o 4 ore) e successiva registrazione nel SI dell'attività;
- valutazione dieta speciale senza glutine (scolastiche, ospedaliere, ecc.): n. 10 menù autunno – inverno e n. 10 menù primavera – estate;
- n. 1 lezione teorica a scuole professionali – istituti alberghieri (2 ore).

RISTORAZIONE COLLETTIVA e ASSISTENZIALE

È stata eseguita attività ordinaria del SIAN sulle mense scolastiche e assistenziali dell'ASL VCO:

- valutazione / elaborazione dei menù stagionali (n. 89 menù – n. 356 settimane)
- pareri su menù stagionali (n. 25 menù – n. 100 settimane)
- consulenze per stesura menù e capitolati d'appalto (n. 17)
- valutazione / elaborazione dei menù per diete speciali per allergie, intolleranze alimentari, celiachia, ecc. (n. 94 menù speciali – n. 376 settimane)
- pareri su diete speciali per allergie, intolleranze alimentari, celiachia, ecc. (n. 182)
- valutazione dei capitolati e/o delle schede tecniche dei prodotti
- attività di vigilanza nutrizionale con appositi strumenti aggiornati (schede di valutazione del rischio nutrizionale): n. 21 sopralluoghi

Durante i sopralluoghi di vigilanza nutrizionale viene posta attenzione a:

- menù
- materie prime e preparazioni alimentari
- procedura porzioni
- gradimento dei piatti e avanzi
- contenimento degli sprechi alimentari
- procedura gestione diete speciali (celiachia, ecc.)
- riduzione del sale ed uso esclusivo di sale iodato
- promozione del consumo di frutta
- promozione di merende salutari
- ecosostenibilità

INTERVENTI DI PREVENZIONE IN SOGGETTI A RISCHIO

E' attivo uno sportello nutrizionale per la prevenzione in soggetti a rischio, seguendo le indicazioni regionali e cercando di migliorare l'integrazione tra Servizi associando agli interventi individuali/di gruppo "politiche territoriali" multi-livello.

Possono accedere allo sportello nutrizionale soggetti in sovrappeso di tutte le fasce d'età, donne in gravidanza, donne in menopausa, soggetti allergici e intolleranti, sportivi, ecc. (n. 54 accessi)

Tutte le attività dell'Area Nutrizione sono accuratamente descritte e rendicontate nel PL13 del Piano locale di Prevenzione dell'ASL VCO 2024.

AGGIORNAMENTO SISTEMA INFORMATIVO UNIFICATO REGIONALE

Durante il corso dell'anno 2024, il personale Dirigente del servizio SIAN ha aderito a gruppi di lavoro e partecipato a riunioni organizzate dagli stessi per quanto concerne l'aggiornamento del Sistema Informativo Unificato Regionale.

VERIFICHE DI EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI

Tra gli adempimenti LEA 2024 è stata eseguita attività di verifica di efficacia dei controlli ufficiali. Nello specifico, l'attività ha riguardato:

- valutazione di 6 auditor
- supervisione in campo di n. 3 esecuzioni di controllo da parte del personale Dirigente/ TPALL: nello specifico, sono stati supervisionati n. 3 relazioni di controllo ufficiale secondo art. 13 Reg. 625/2017
- n. 1 verifica a posteriori (elaborazione della scheda di registrazione di verifica del controllo ufficiale):
 - n. 6 verbali di controllo ufficiale su attività di ristorazione pubblica;
 - n. 3 verbali di controllo ufficiale su attività di ristorazione collettiva;
 - n. 1 verbali di controllo ufficiale su attività di produzione di pane, pizza, prodotti da forno;
 - n. 1 verbali di controllo ufficiale su attività di commercio al dettaglio;
 - n. 1 verbali di controllo ufficiale su attività di produzione delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia;
 - n. 5 verbali di prelievo di alimenti;
 - n. 1 verbale di campionamento di acque minerali;
 - n. 1 verbale di campionamento MOCA.

FORMAZIONE OSA:

SVET C ha realizzato un incontro formativo per illustrare il corretto uso del farmaco veterinario ed i pericoli dell'antimicrobico resistenza nel mese di Novembre 2024. All'incontro hanno partecipato allevatori, veterinari zoologi liberi professionisti, organizzazioni di categoria in qualità di stakeholder. L'incontro formativo è stato realizzato ai sensi del PNCAMR 2024. Gli atti ed il materiale didattico prodotto sono visionabili in INTRANET – Modulistica SVET C – Evidenza formazione OSA.

Gestione stati di allerta

Si è proseguito, come ogni anno, nella gestione degli stati di allerta alimentari secondo quanto previsto dalle procedure di settore. Le allerte alimentari non sono un attività programmata.

*Nel 2024 sono state gestite **153** segnalazioni di Allerta Alimentare tramite il sistema RASFF, di cui **07** Allerte sono state notificate dall'ASL del VCO.*

Fonte dei dati: RASFF

	n. allerte	n. follow up	n. accessi
SIAN	58	93	225
SVET	38	59	77